

26°

Bilancio di Missione **2016**



**1**  
**La missione e la strategia**

7

**2**  
**La relazione della Presidente**

8

**3**  
**Creare valore insieme**

11

**4**  
**L'attività della Fondazione nel 2016**

13

4.1  
13 L'attività nei settori di intervento

4.2  
23 I Progetti propri

**5**  
**La struttura della Fondazione**

34

5.1  
34 L'assetto istituzionale

5.2  
37 Gli Organi

**6**  
**Le erogazioni del 2016**

38

**7**  
**Bilancio al 31 dicembre 2016**

53

*Ascolto*

*Partecipazione*

*Giovani*

*Sensibilità*

*Coesione*

*Connessione*

*Internazionalizzazione*

*Apertura*

*Solidarietà*

*Coordinamento*

Il Bilancio di Missione è lo strumento attraverso cui la Fondazione risponde del proprio operato, ogni anno. È così che dà conto delle proprie attività in maniera trasparente e permette una valutazione chiara e oggettiva del grado di coerenza tra gli impegni assunti e le attività realizzate nei territori di Bologna e Ravenna. La Fondazione considera anche un dovere illustrare gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno. Alla base dell'attività della Fondazione c'è infatti un rapporto di fiducia con tutti gli interlocutori, che non può che basarsi sulla chiarezza e sulla trasparenza.

*Comunicazione*

*Strategia*

*Autonomia*

*Innovazione*

*Cambiamento*



## **1** **La missione e la strategia**

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna è una fondazione di origine bancaria di diritto privato, senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Le finalità che persegue oggi sono le stesse, di solidarietà sociale, che diedero origine al Monte di Pietà di Bologna ed al Monte di Pietà di Ravenna. Attraverso i suoi interventi, realizzati direttamente o con la collaborazione di soggetti pubblici o privati, contribuisce inoltre alla cura del patrimonio artistico e culturale, al sostegno della ricerca scientifica e allo sviluppo delle comunità locali.

Il territorio a cui si rivolge prioritariamente è quello bolognese e ravennate.

I valori e gli obiettivi che orientano la missione della Fondazione sono rimasti gli stessi, dall'anno della sua costituzione, nel 1991. Ma accanto a questi saldi punti di riferimento, si è fatta sempre più netta la volontà di cogliere i cambiamenti rapidi e profondi della società per poter offrire risposte adeguate ai nuovi bisogni.

L'operatività della Fondazione è garantita dai proventi che derivano dalla gestione del proprio patrimonio, interamente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La gestione è improntata a criteri prudenziali, così da conservare il patrimonio e ottenere un'adeguata redditività.

La programmazione dell'attività della Fondazione definisce obiettivi, priorità, strategie operative e modalità di intervento per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e l'efficacia delle azioni.

Tutto questo è dichiarato nel Documento Programmatico Previsionale, approvato ogni anno dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Amministrazione.



Nel corso del 2016 la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna ha, usando una espressione già consolidata, “governato il cambiamento”.

Il cambiamento che è stato indotto dall'esterno è quello imposto dalla crisi economico-finanziaria e dall'incertezza non solo economica, ma anche politica, a livello globale. Ciò si traduce, per la Fondazione, nell'incertezza sulle risorse e nella necessaria assunzione - spesso con urgenza - di decisioni strategiche, quali quella relativa alla partecipazione all'aumento di capitale nella conferitaria, che si è realizzato poi nel 2017. Ciò ha comportato un'intensa attività di preparazione già nel 2016, con il rinnovo degli organi della *holding* Carimonte s.p.a. e la successiva riassegnazione, avvenuta poi nel 2017, di tutti i titoli Unicredit e della connessa liquidità alla Fondazione.

Il cambiamento è anche imposto dalle indicazioni normative più recenti, quali il Protocollo Acri-Mef “Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI)”, che richiede che le Fondazioni debbano allontanarsi dalle banche, ma non senza contraddizioni rese evidenti dall'intervento di sostegno richiesto alle Fondazioni per la costituzione del Fondo Atlante.

Il 7 aprile 2016 è giunta l'approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del nuovo Statuto della Fondazione.

Nel 2016 sono stati emanati il nuovo Regolamento Attività istituzionale, funzionamento e nomina Organi ed il nuovo Regolamento per la gestione del patrimonio. È stato, inoltre, nominato l'Organismo di Vigilanza ed è stata avviata l'attività per la redazione del Codice etico e del Modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Ed è in questo contesto che nel 2016 la Fondazione del Monte ha assunto una nuova fisionomia: scegliendo in piena autonomia di effettuare un ulteriore cambiamento, nato dall'interno della Fondazione e deciso nel 2015.

Esso consiste nell'evoluzione da un modello puramente erogativo (essere semplicemente un soggetto cui ci si rivolge per ottenere un contributo) ad un modello partecipativo (che promuove, che coordina, che stimola e soprattutto aggrega), il quale richiede un ruolo attivo della Fondazione. Per questo, nel 2016 sono stati predisposti e pubblicati le nuove procedure per le richieste di contributo e i criteri di valutazione e selezione. Sono stati formulati con maggiore chiarezza i criteri

di selezione e valutazione dei progetti, sottolineando l'importanza del “fare rete” e dell'aggregazione.

Le procedure di richiesta dei contributi sono ora esclusivamente digitali e ciò ha significato risparmio e maggiore rapidità di gestione.

All'interno della Fondazione ciò ha comportato una nuova organizzazione del lavoro e un maggiore coinvolgimento della struttura. Verso l'esterno, un'intensa attività di partecipazione e di confronto già nella fase di elaborazione dei progetti.

Nel 2016 la Fondazione del Monte si è aperta, in senso reale e metaforico.

È stata valorizzata la sala conferenze della nostra sede, in via delle Donzelle.

È stato valorizzato l'Oratorio, con 105 spettacoli e più di 17.000 spettatori.

È stato aperto l'Archivio storico della Fondazione, che risale alle sue origini, ed ha ospitato 20 visite guidate, a cui hanno partecipato 120 persone.

Ed è stato anche aperto al pubblico Palazzo Magnani con la sua Quadreria, insieme ad Unicredit. Non si tratta solo di un progetto artistico e culturale, di rilievo internazionale, ma di un progetto sociale. Perché si dà lavoro ai giovani, si valorizza via Zamboni, e si crea un nuovo “luogo” di bellezza nella bellezza diffusa di questa città. Un luogo di incontro, di scambio, di catalizzazione delle energie, aperto ai cittadini e alle imprese.

Nel 2016 la Fondazione del Monte ha cercato di comunicare in modo più chiaro ed efficace, anche *on line* e con i *social media*, per raggiungere un ambito più vasto di soggetti.

Si è fatto un grande sforzo di chiarezza, rendendo meglio leggibile il nostro Documento Programmatico Previsionale e ora il nostro bilancio economico - finanziario, in cui i valori contabili sono stati riportati ai valori correnti.

E tutto questo è la realizzazione concreta di chiarezza nella presentazione agli *stakeholder*, affinché le scelte effettuate possano essere lette in modo trasparente.

I nostri investimenti nei progetti si sono caratterizzati secondo precise linee di intervento.

Abbiamo erogato oltre 7.300.000 euro e ridotto in modo significativo i costi di gestione della Fondazione.

Abbiamo dato priorità alla scuola e ai giovani, priorità confermate per gli anni a venire. E anzi, su questi progetti la Fondazione ha aumentato l'investimento economico. Le ulteriori direttrici di intervento sono state costituite dal contrasto alle nuove povertà, dagli interventi in ambito carcerario, dai

progetti contro la violenza sulle donne, dalle azioni sulla migrazione e dal sostegno alla ricerca scientifica in campo medico.

È stato confermato il supporto al sistema dei teatri bolognese e ravennate.

Sono state realizzate le mostre della Fondazione, anche in collaborazione con altri enti, a Bologna e a Ravenna.

A livello nazionale, la Fondazione, oltre a confermare l'impegno nei progetti Fondazione con il Sud e Funder35, ha aderito al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile con un investimento di 1.215.704 euro.

Per favorire sia la partecipazione a Funder35 sia al Fondo per il Contrasto alla povertà educativa minorile sono stati promossi numerosi incontri in Fondazione per informare, sensibilizzare: anche così nascono la collaborazione e l'aggregazione.

In sintesi, i principali dati del bilancio consuntivo 2016

Deliberato per l'attività istituzionale	7.374.060
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	210.179
Patrimonio netto	217.545.340
Risorse accantonate per l'attività istituzionale	18.817.638
Proventi finanziari	10.856.043
Oneri	2.208.580
Imposte	1.532.625
Avanzo dell'esercizio	7.881.695



Uno degli obiettivi della Fondazione del Monte è favorire lo sviluppo dei territori di Bologna e Ravenna e delle comunità che vi abitano, lavorando alla creazione di valore insieme ai propri *stakeholders*, verso i quali promuove dialogo e confronto costanti.

La Fondazione sviluppa rapporti con una pluralità di soggetti, di natura differente e con finalità diverse, che condividono questo obiettivo.

In particolare, dal punto di vista dei rapporti istituzionali, si relaziona in maniera sistematica con enti pubblici, organizzazioni del Terzo Settore e altre fondazioni. Per quanto riguarda i beneficiari del proprio sostegno, i principali interlocutori sono organizzazioni non profit, pubblica amministrazione, reti costituite da soggetti pubblici e soggetti privati.

Con Università, Aziende Sanitarie Locali, Istituzioni ospedaliere, Scuole, Curie e Comuni la logica perseguita dalla Fondazione è sempre più attivare processi di *networking* e di co-progettazione per perseguire lo sviluppo e la crescita delle Comunità locali. L'attuale Presidenza privilegia una azione di collaborazione intensa con le realtà del territorio partendo dal presupposto che lavorare insieme non porti ad una semplice somma delle risorse, ma a moltiplicare e liberare nuove energie.

I risultati sono il frutto di un lavoro comune, di una tessitura di rapporti quotidiani, sempre in evoluzione, perché in ascolto dei bisogni della società, in evoluzione anch'essi. All'obiettivo di aiutare le proprie comunità a costruire il futuro, si affianca sempre più una pianificazione di respiro nazionale e internazionale. La presenza all'interno di Acri, l'associazione che rappresenta le fondazioni di origine bancaria, è strumento privilegiato per esprimere una progettualità alta e fare sistema nell'affrontare problematiche sempre più drammatiche e strutturali.

La Fondazione del Monte promuove attraverso la sua partecipazione ad Acri due progetti importanti: Funder35, bando che interviene sull'imprenditoria giovanile, e il Fondo per il Contrasto alla povertà educativa minorile, che propone nuovi strumenti per combattere l'abbandono scolastico e migliorare la qualità didattica.

È un'ottica di apertura internazionale, infine, che alimenta la valorizzazione di Palazzo Magnani, a Bologna, esempio di come si possa rinnovare nel presente un rapporto storico come quello con Unicredit. L'accordo di collaborazione stretto nel giugno del 2016 tra la Fondazione del Monte e UniCredit per la promozione della Quadreria ha portato ad un nuovo percorso espositivo, a disposizione di pubblico e studiosi da tutto il mondo, a un'ampia apertura al pubblico, a tirocini formativi per studenti dell'Università e dell'Accademia di Bologna, e a un concorso di idee aperto ai giovani. Il progetto prevede la collaborazione con musei di tutto il mondo che ospitano lavori preparatori delle opere esposte nel Palazzo.

Ancora una volta, sono le relazioni a fare da moltiplicatore delle energie creatrici, per generare sviluppo nel territorio aprendo le porte ad una dimensione internazionale.



Questi i settori di intervento previsti nelle linee programmatiche:

Arte, Attività e Beni Culturali

Servizi alla persona e Solidarietà

Ricerca Scientifica e Tecnologica

Sviluppo Locale

Le erogazioni deliberate nell'esercizio 2016 ammontano a **7.374.060** euro ed hanno comportato l'impiego delle risorse destinate all'esercizio per **5.647.693** euro, in linea con il Bilancio preventivo, e delle risorse accantonate in esercizi precedenti per **1.726.367** euro.

	Preventivo 2016	Deliberato su fondi 2016	Deliberato su altri Fondi	Totale Deliberato	in % sul totale
Arte, Attività e Beni Culturali	1.650.000	1.674.400	113.500	1.787.900	39,7
Ricerca Scientifica e Tecnologica	412.500	411.600	112.214	523.814	11,6
Sviluppo Locale	412.500	382.000	51.000	433.000	9,6
Servizi alla persona e Solidarietà	1.650.000	1.621.100	136.000	1.757.100	39,1
<i>sub totale</i>	<b>4.125.000</b>	<b>4.089.100</b>	<b>412.714</b>	<b>4.501.814</b>	<b>100,0</b>
Progetti Strategici	350.000	350.000	47.949	397.949	29,3
Progetto Giovani	240.000	230.000	-	230.000	16,9
Progetto contenimento crisi	330.000	330.000	-	330.000	24,2
INS - Insieme nella Scuola	300.000	300.000	50.000	350.000	25,7
Fondo Nuove Iniziative	52.500	8.820	-	8.820	0,6
Oratorio S. Filippo Neri	70.000	45.000	-	45.000	3,3
<i>sub totale</i>	<b>1.342.500</b>	<b>1.263.820</b>	<b>97.949</b>	<b>1.361.769</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale ai settori</b>	<b>5.467.500</b>	<b>5.352.920</b>	<b>510.663</b>	<b>5.863.583</b>	
<b>Fondo contrasto povertà educativa minorile</b>	-	-	<b>1.215.704</b>	<b>1.215.704</b>	
<b>Fondazione con il Sud</b>	<b>300.000</b>	<b>294.773</b>	-	<b>294.773</b>	
<b>Totale</b>	<b>5.767.500</b>	<b>5.647.693</b>	<b>1.726.367</b>	<b>7.374.060</b>	

#### 4.1

### L'attività nei settori di intervento

Nei quattro **Settori di intervento**, la Fondazione ha stanziato il 73% delle risorse complessivamente deliberate, al netto dello stanziamento del Fondo per il Contrasto alla povertà educativa. Sono destinate sia a progetti di terzi (soggetti istituzionali e organizzazioni della società civile) sia a progetti di propria iniziativa.

Alle erogazioni distribuite per settore si aggiungono i finanziamenti di seguito elencati. Sono progetti o stanziamenti di natura generale o nazionale.

È stato deciso nel 2016 che a partire dal 2017, per dare maggiore visibilità alla Fondazione nel suo complesso, la classificazione degli interventi sarà modificata con l'obiettivo di rendere più leggibile l'azione unitaria della Fondazione.

**Progetti strategici.** Sono rivolti ad affrontare questioni particolarmente rilevanti per le Comunità territoriali di riferimento. Nel 2016 i progetti finanziati sono stati due: la riqualificazione di Piazza Kennedy a Ravenna, conclusasi nel 2017, e *Una città per gli archivi*.

**Progetto Giovani.** È un fondo destinato in maniera trasversale a migliorare la qualità dell'offerta didattica e a combattere disagio e fragilità tra gli studenti. Sostiene azioni in ambito culturale in cui i giovani siano assoluti protagonisti.

**Progetto contenimento crisi.** È destinato ad aggredire in modo specifico i problemi conseguenti al perdurare della crisi economica e sociale.

**Progetto INS – Insieme nella Scuola.** Combatte la dispersione scolastica e promuove attività innovative che cambiano la prospettiva dell'apprendimento. Gli studenti diventano soggetti attivi, motori della trasformazione. Consolida reti che coinvolgono scuole, famiglie, enti formativi, realtà del terzo settore.

**Fondo Nuove Iniziative.** È destinato ad ulteriori interventi per i quali venga riconosciuta l'opportunità di un sostegno istituzionale da parte della Fondazione.

**Oratorio di San Filippo Neri.** Ospita attività culturali promosse dalla Fondazione, così come da altri soggetti. Offre stagioni fitte di appuntamenti gratuiti, pensati per un pubblico trasversale.

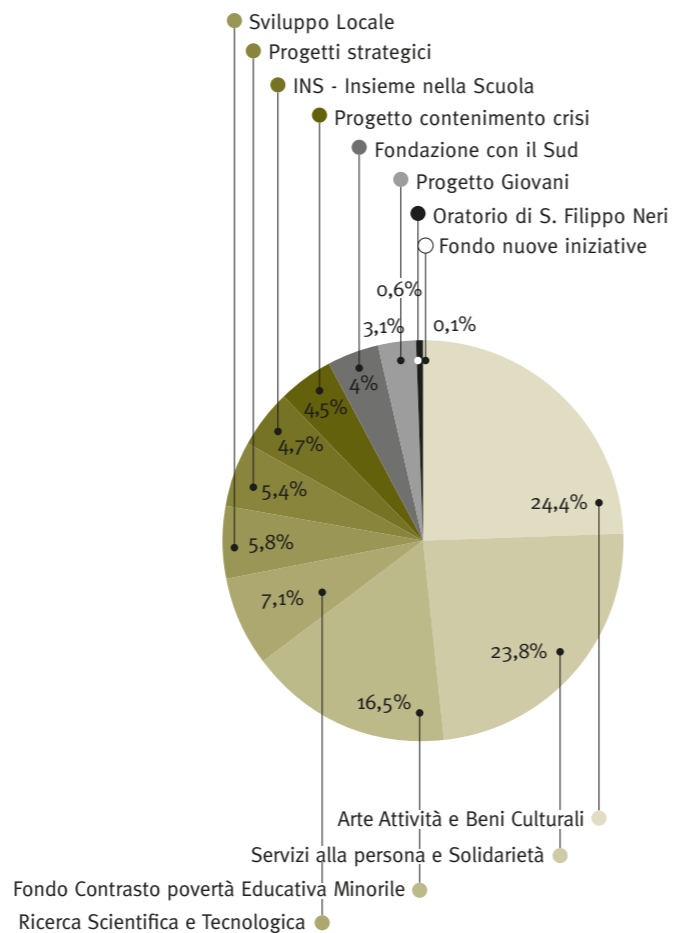
**Fondazione con il Sud.** Ad essa è destinato un contributo, così come stabilito dall'accordo Acri-Volontariato del 2010.

Si rafforza e stabilizza così la strategia di sostegno alle regioni meridionali promossa dalle Fondazioni nel corso degli ultimi anni.

**Fondo per il Contrasto alla povertà educativa minorile.** È il frutto di un accordo firmato, nel 2016, da Governo e Acri. Sostiene interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Nel 2016 sono stati indetti due bandi, uno dedicato alla prima infanzia, con una dotazione finanziaria di 69 milioni di euro, e uno all'adolescenza, con una dotazione finanziaria di 46 milioni di euro.

Alla presentazione avvenuta a novembre nella sede dell'Associazione Regionale delle Fondazioni dell'Emilia Romagna, sono seguiti due incontri, molto partecipati, organizzati direttamente dalla Fondazione del Monte, a Bologna e a Ravenna, focalizzati sugli aspetti più tecnici ed operativi dei due bandi.

La Fondazione ha anche svolto un ruolo di assistenza e supporto alle realtà interessate alla presentazione di progetti.



## Arte, Attività e Beni Culturali

Il 2016 è stato un anno positivo per la Fondazione del Monte: il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione e la Presidenza, in accordo con le proprie linee programmatiche e con i criteri già individuati negli anni precedenti, hanno dato un'immagine molto precisa di utilità per la collettività e di capacità di fare scelte innovative e coerenti con la propria missione. Grazie a un lavoro collettivo e aperto all'ascolto e grazie alla sinergia che si è attivata tra i settori, la Fondazione del Monte è sempre più riconosciuta nelle città di Bologna e Ravenna come un punto di riferimento culturale sia per quanto riguarda i progetti propri che per quanto concerne la costante collaborazione che ha con le istituzioni del territorio. I principi fondamentali e le linee guida che ci hanno aiutato a svolgere correttamente il nostro lavoro, scegliendo tra le tante domande di finanziamento arrivate, continuano a essere l'attenzione al mondo giovanile, la capacità di collaborare e fare rete tra associazioni e istituzioni pubbliche e private e la novità delle proposte. Nel 2016 sono stati deliberati 121 progetti per un totale di 1.787.900 euro, divisi come percentuale tra Bologna al 74% e Ravenna al 26%.

Nello specifico campo delle attività culturali si sono sostenuti i settori che già da anni la Fondazione aiuta, come il *Sistema dei teatri bolognese e ravennate* (partecipando attivamente al progetto culturale del Teatro Comunale di Bologna e sostenendo il cartellone dei più importanti teatri del territorio) e il *Progetto Giovani*. L'attenzione verso i giovani, la loro formazione ed educazione, è una delle priorità degli interventi della Fondazione e la crescita culturale, creativa e lavorativa dei ragazzi il vero filo rosso che unisce tra loro realtà molto diverse come la Cineteca di Bologna, il Mambo, il Teatro Comunale, il Mar di Ravenna, con attenzione particolare diretta verso la didattica musicale (Casa Musica, Bologna Jazz Festival con il progetto didattico Mutti, il Conservatorio e l'orchestra dei giovanissimi, il Piccolo Coro Angelico, senza però dimenticare la School del Biografilm Festival, i laboratori del Future Film Festival e quelli di BilBolBul). Sono stati inoltre sostenuti due nuovi importanti progetti di rete: il primo intersettoriale riguardante l'attività del Teatro del Pratello con l'apertura della nuova sede del PrAT,

Teatri Comunità in Via del Pratello 53 (ex Pavese); e il secondo riguardante il progetto di Cesare Ronconi e Mariangela Gualtieri dal titolo *Giuramenti*, un progetto del Teatro Valdoca di Cesena, in collaborazione con Emilia Romagna Teatro Fondazione e l'Università di Bologna. Anche con l'Università degli Studi è stato inaugurato un nuovo progetto legato alla valorizzazione di Via Zamboni, fortemente voluto anche dal Comune di Bologna, con il sostegno alle attività estive di *Zambè* e all'apertura serale delle biblioteche universitarie.

Passando alle iniziative culturali proprie, la Fondazione ha raccolto i frutti della programmazione biennale delle esposizioni in sede e della differenziazione delle proposte: la programmazione delle mostre permette alla Fondazione di distribuire con coerenza le risorse proprie e di differenziare le proposte, per avvicinarsi a pubblici diversi e per aprirsi ai giovani, attratti dalle esposizioni legate al contemporaneo, al mondo dei fumetti, alla fotografia. Siamo partiti, infatti, con la mostra dedicata alla ceramica d'arte dal titolo *Terra provocata* in collaborazione con il Museo Zauli di Faenza e con la performance di Sissi *L'Imbandita* nell'Oratorio di San Filippo Neri durante Art City e la notte bianca di Arte Fiera, per passare poi alla mostra d'arte antica *Figure del tempo barocco* in collaborazione con Asp Città di Bologna, per concludere a novembre con la mostra di Chris Ware, curata da Hamelin in occasione del festival del fumetto BilBolBul, che ha avuto un enorme successo di critica e di pubblico e che ci conferma l'importanza che ha il fumetto per la città di Bologna. A Ravenna invece si è aperta una collaborazione importante con il Mar, sfociata nella mostra dedicata alla ricostruzione virtuale della chiesa bombardata di Santa Maria in Porto Fuori.

Un anno dunque più che positivo, che ha posto le basi per nuovi progetti all'orizzonte e per una modalità nuova di lavoro che riguarda i progetti intersettoriali e che sempre più vede la collaborazione tra la Fondazione e il mondo esterno: un luogo aperto e dinamico, una realtà cittadina capace di ascoltare, di stimolare le collaborazioni e di promuovere al meglio quello che già esiste nelle città di Bologna e di Ravenna.





## Oratorio di San Filippo Neri

L'attività dell'Oratorio si è caratterizzata nel 2016 per il forte impegno a raggiungere pubblici diversi e nuovi.

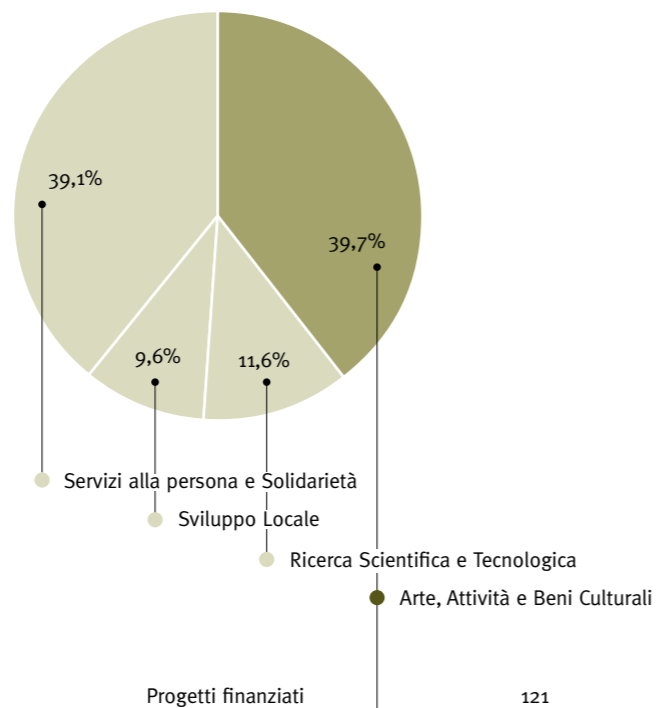
Si sono perciò ideati nuovi cicli, da *I certi del mestiere* con incontri-spettacolo incentrati su alcuni storici negozi o artigiani cittadini a *Piene di destino* dedicato a figure femminili rilevanti nel mondo del rock. La musica e segnatamente il blues e il rock sono stati al centro di molti appuntamenti soprattutto nell'ambito del ciclo *Bologna città della musica*. Non è mancato il consueto impegno su temi femminili e a favore dei bambini. Le cosiddette *Serate d'onore* sono state l'occasione per incontri con Alessandro Bergonzoni, Piera degli Esposti e Romano Montroni, figure culturalmente rilevanti in città e non solo.

Nella seconda parte del 2016 sono stati almeno tre i cicli significativi avviati che hanno ottenuto un ottimo successo: *Festival 20 30/Non supereremo mai questa fase*, *Echi di guerra* e *Colazione con il Mulino*. L'idea è stata quella di rinnovare temi e metodi presentando ad esempio alla domenica mattina argomenti di discussione rilevanti nel corso di incontri preceduti da un momento conviviale in forma di colazione. L'iniziativa ha avuto successo e verrà ripetuta. Decisamente alto il successo ottenuto dal Festival 20 30 che si è svolto nel corso di cinque serate portando all'Oratorio molti giovani che prima non avevano avuto occasione di frequentarlo. Il Festival 20 30 ha fatto in Oratorio i suoi primi passi e si è venuto affermando sempre di più. A 400 anni dalla scomparsa del grande drammaturgo inglese è stato realizzato un breve ciclo *Shakespeare 400* decisamente ben riuscito (con Patrizia Cavalli, Fanny & Alexander, Luca Scarlini, etc.) continuando la politica delle celebrazioni di anniversari significativi a beneficio della cittadinanza.

Nel corso del secondo semestre del 2016 è stata avviata una nuova forma di programmazione che prevede una condivisione-colaborazione istituzionalizzata e di durata

biennale con la società Mismaonda alla quale è richiesto di contribuire alle proposte culturali ed è affidata la realizzazione di quanto insieme stabilito. Si tratta di una importante innovazione dalla quale ci aspettiamo buoni risultati, una volta superata la fase di avvio e messa a regime la pratica della comune programmazione, in vista di un significativo potenziamento dell'azione culturale fin qui svolta.

Nel complesso le due stagioni hanno riscosso un grande successo di pubblico con più di 17.000 visitatori complessivi. Si sono tenuti 21 concerti o spettacoli e 15 incontri. I visitatori dell'Oratorio nelle giornate di apertura straordinaria (primo week-end di ogni mese) sono stati in media un centinaio. Numerosi anche gli eventi organizzati da terzi, con 31 incontri pubblici, tra convegni e conferenze, e 38 spettacoli.



## Servizi alla persona e Solidarietà

Sulla scia di quanto realizzato negli ultimi anni attraverso interventi di contrasto alla crisi, articolati in diverse misure complementari, la macro-area Servizi alla persona e Solidarietà ha proseguito nell'impegno di coniugare risposta all'emergenza sociale, strategia e innovazione. In particolare ha privilegiato interventi mirati che puntano al rafforzamento della solidarietà e della coesione sociale e alla salvaguardia della salute e del benessere dei cittadini.

Tutto questo avviene in un contesto in bilico tra bisogni essenziali in crescita, con difficoltà a trovare risposte e risorse finanziarie in progressiva riduzione.

Da questi molteplici vincoli e per rispondere alla nuova domanda sociale ed economica è nata l'esigenza di mirare ulteriormente le priorità settoriali e di accrescere la capacità di agire nella logica del buon investimento, anche attraverso il rafforzamento delle proprie procedure di valutazione ex ante e di selezione degli interventi a favore del territorio. Ciò coerentemente a quanto previsto dal protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Acri, con la finalità di rispondere ai requisiti di trasparenza e oggettività (art.11 Trasparenza).

Va infatti rilevato come, in questi ultimi anni, la Fondazione non sia più semplicemente un erogatore di risorse, ma è divenuta parte attiva nell'elaborazione ed attuazione di scelte fondamentali sul territorio.

In questo contesto, l'area sociale si è posta l'obiettivo strategico di contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone delle comunità di riferimento. L'azione si è concentrata sul rafforzamento della coesione sociale in particolare attraverso lo sviluppo del welfare e tramite l'investimento sul capitale umano e il sostegno a progetti e processi di sviluppo sostenibile.

L'attenzione prioritaria è stata data ai giovani e alle persone in condizioni di difficoltà. La programmazione degli interventi è stata impostata a partire da una particolare attenzione alle politiche di sostegno attivo, quali quelle dell'accesso al mondo del lavoro (ad esempio il sostegno alla formazione e alla transizione al lavoro dei soggetti più deboli), delle iniziative a contrasto delle nuove povertà (con i progetti di sussidiarietà e di accompagnamento alle famiglie in situazione di fragilità, oltre alle esperienze di welfare di comunità e di prossimità), nonché delle misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (con particolare riguardo alle politiche di genere).

Emergono alcuni filoni tematici ricorrenti nelle proposte progettuali, principalmente ascrivibili ai tirocini formativi, ai servizi per l'infanzia, alle cosiddette emergenze (mense, dormitori, sostegno alle famiglie in difficoltà), al mondo delle carceri, al tema dell'immigrazione (integrazione sociale, insegnamento della lingua), all'assistenza ad anziani, diversamente abili e malati.

Di seguito vengono esaminati i singoli settori che fanno riferimento alla macro-area:

- **Salute Pubblica:** viene posta attenzione a progetti di tipo assistenziale, ma anche di sensibilizzazione sui temi della prevenzione. Alcuni interventi di particolare rilevanza

sono stati sostenuti in condivisione con i settori Ricerca Scientifica e Tecnologica e Sviluppo Locale.

In particolare si segnalano, il progetto *App integrata con le Centrali Operative del 118* per l'allertamento e la localizzazione dei DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) presentato dall'A.U.S.L. di Bologna Direzione Generale e il progetto di potenziamento delle dotazioni della Stroke Unit presentato dall'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi.

- **Assistenza Anziani:** si è intervenuti a sostegno della prosecuzione del Progetto Anziani, nonché degli interventi finalizzati all'invecchiamento attivo e al benessere degli anziani, in particolare quelli affetti da patologie progressive e invalidanti come le demenze senili.

- **Famiglia e valori connessi:** in questo settore prevalgono gli aiuti a donne in difficoltà, agli immigrati, agli interventi di conciliazione famiglia-lavoro.

Di grande rilievo sono inoltre gli interventi che prevedono azioni integrate di prevenzione e contrasto alla violenza di genere contro le donne, come nel caso del progetto, co-finanziato dal settore Sviluppo Locale, condotto dalla rete di associazioni che fanno capo a MondoDonna nell'area bolognese.

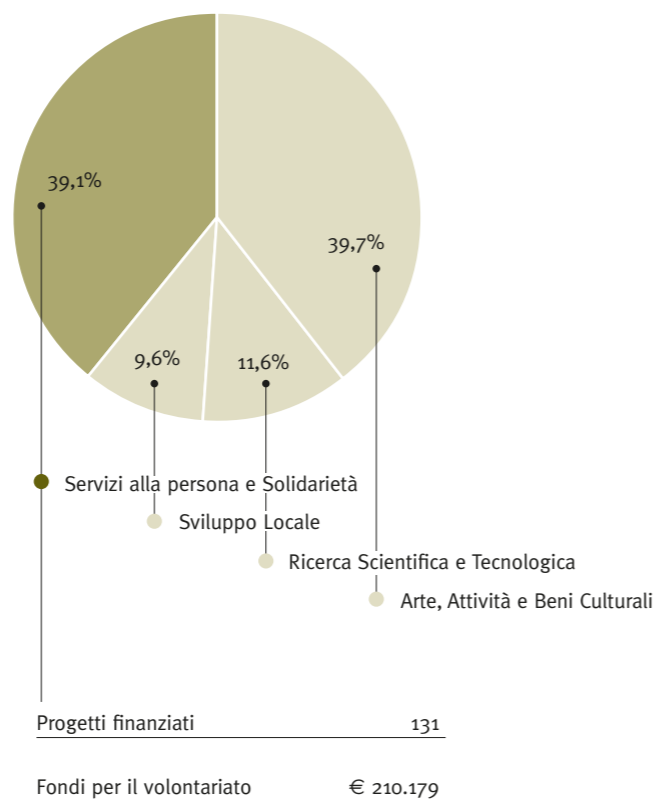
Da segnalare anche gli interventi di contrasto al disagio delle famiglie fragili, sui quali si focalizzano i progetti sia degli enti istituzionali sia di alcuni soggetti espressione della società civile, in termini non esclusivamente assistenziali, ma di empowerment delle persone in difficoltà in linea con gli approcci suggeriti dalle nuove forme di welfare solidale (ad esempio i progetti *Welfare 3.0* di ASPHI, *Comunità solidale* della Coop. Campeggio Monghidoro, *Welfare di Comunità* nel distretto di Via Abba dell'Associazione Senza il banco).

- **Crescita e formazione giovanile:** in linea con gli anni precedenti, l'interesse della Fondazione è focalizzato su interventi destinati ai giovani con il sostegno a progetti che li vedono protagonisti sia in fase di scolarizzazione sia in fase di accompagnamento al lavoro, attraverso tirocini formativi, in particolare modo destinati a giovani inoccupati e persone fragili.

Si segnala, ad esempio, il sostegno accordato a *È Buono – un gelato tanti sorrisi*, un progetto di start up imprenditoriale per la formazione e l'inserimento lavorativo di ragazzi resilienti in uscita da percorsi residenziali, a causa di assenza o inadeguatezza genitoriale che, raggiunta la maggiore età sono esclusi da percorsi di tutela e, per questo, a rischio devianza e marginalità. Una particolare attenzione è stata dedicata a progetti per giovani in carico ai servizi di Giustizia Minorile con interventi di potenziamento e valorizzazione delle attività condotte presso la struttura del Pratello (attività teatrali e avvio di una trattoria).

Una specifica menzione meritano anche le attività intraprese in rete con l'Amministrazione penitenziaria di Bologna per intervenire in modo strutturato e sistemico sul carcere. Le iniziative vanno dalla pianificazione di percorsi di riabilitazione sociale e di inserimento lavorativo dentro e fuori dal carcere delle persone in esecuzione penale (ad esempio il laboratorio di orticoltura della Coop. Pictor e la riattivazione della lavanderia interna al carcere della coop. I quattro Castelli), alla realizzazione di percorsi di formazione sulle tecniche cinematografiche che hanno portato alla realizzazione del secondo festival del cinema in carcere, *Cinevasioni*. L'attenzione della Fondazione per i giovani in fase di scolarizzazione si è concretizzata nel sostegno a numerose proposte provenienti dai territori di riferimento della Fondazione, come ad esempio le attività estive (*Summer School* di CD/LEI, *Scuole Aperte* di IES del Comune di Bologna), i laboratori teatrali e musicali, i percorsi di sensibilizzazione a tematiche quali la prevenzione alle sostanze stupefacenti o gli incontri sui temi della legalità e della cittadinanza attiva. È inoltre proseguito anche nel corso dell'anno scolastico 2016-17 il progetto speciale INS – Insieme nella Scuola, finalizzato ad ampliare l'offerta formativa in un'ottica di promozione delle pari opportunità educative, di inclusione sociale e di contenimento del drop-out degli alunni in fascia di età 12-17 anni. Nello specifico, l'intervento si sta realizzando in 9 reti di Istituti secondari di I e II grado, in partenariato con soggetti pubblici e privati del territorio.

– **Patologie e disturbi psichici:** numerose sono le proposte provenienti dalla società civile per quanto riguarda l'assistenza e la cura di persone con problemi mentali e diversa abilità fisica (in particolare, si citano l'organizzazione di vacanze montane in contesti protetti per disabili adulti da parte del Comune di Ravenna e la realizzazione di *Oltre la siepe 2016*, una manifestazione sportiva per portatori di disabilità cognitive e relazionali ad opera del Centro Sportivo Italiano di Ravenna). Il sostegno della Fondazione è andato a progetti di inserimento lavorativo (*LavorAttivaMente* di Fare Comunità), alla sperimentazione di percorsi di autonomia (*I ragazzi crescono*, Associazione Genitori Down) e di vita indipendente e ad interventi educativo-ricreativi (ad esempio i percorsi teatrali del progetto *A scuola dai matti* dell'Associazione Arte e Salute). Anche per il 2016, al fine di rendere più strutturata e incisiva la programmazione delle attività, è proseguita la collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale di Bologna nell'ambito del programma P.R.I.S.M.A.



## Ricerca Scientifica e Tecnologica

Il settore svolge da molti anni un rilevante ruolo nella promozione e sviluppo delle conoscenze biomediche tramite il sostegno economico di importanti progetti di ricerca selezionati tramite linee guida internazionalmente accettate e condotti da ricercatori di eccellenza operanti nel territorio di competenza. Anche per il 2016 i progetti ammessi sono stati inviati a *referee* nazionali scelti sulla base di personalità scientifiche competenti e che avessero ricoperto cariche elettive nell'ambito delle aree scientifiche interessate.

Quando possibile, nelle scelte finali con l'assegnazione del contributo si è perseguito prevalentemente l'obiettivo di permettere a giovani meritevoli di restare all'interno del mondo della ricerca scientifica finanziando borse di studio e assegni. In minore misura si è deciso di contribuire a dotare le Unità di ricerca di una strumentazione ad uso più ampio rispetto al progetto presentato ed a materiale di laboratorio.

La Fondazione, a questo proposito, ha contribuito all'acquisto di un'attrezzatura scientifica innovativa: un ecografo portatile e un videocapillaroscopio per il progetto *Nuovi strumenti e tecnologie per la gestione del paziente complesso nella U.O.C. Medicina Interna Ravenna - Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna di Ravenna (U.O. di Medicina Interna di Ravenna)*.

Per quanto concerne la gestione dei progetti in corso di esecuzione, la Fondazione ha consolidato delle regole, applicate anche nel corso dell'esercizio 2016:

- 1 l'attività di ricerca deve avviarsi entro un anno, pena la revoca del finanziamento
- 2 viene corrisposta una somma come anticipo e, successivamente, dopo ogni rendicontazione positivamente giudicata, si procede alle successive erogazioni, fino al saldo. Questa procedura, onerosa per la struttura interna, consente tuttavia un monitoraggio costante fino alla conclusione del progetto e alla sua rendicontazione finale

- 3 una volta terminato il progetto, il responsabile della ricerca è tenuto ad inviare alla Fondazione gli *abstract* delle pubblicazioni su riviste scientifiche specializzate
- 4 in corso d'opera, nasce talvolta la necessità di utilizzare le risorse in modo diverso dalle tipologie descritte analiticamente nel piano finanziario, pur rimanendo nell'ambito delle voci finanziabili: in questi casi, in presenza di specifiche e ragionevoli motivazioni, il Consigliere delegato ha facoltà di autorizzare la variazione.

Il settore, per l'esercizio 2016, ha selezionato 28 progetti su 54 richieste pervenute. La maggioranza dei contributi erogati (82%) è stata destinata alla attivazione di assegni di ricerca, borse di studio e contratti per giovani meritevoli vincitori del concorso appositamente indetto (complessivamente 23, per un importo di circa 447.000 euro). Le proposte presentate che hanno superato i requisiti di ammissibilità contenevano una richiesta di finanziamento complessivo pari a circa 2,1 milioni di euro, su un costo totale delle ricerche proposte di circa 4,5 milioni di euro.

L'azione condotta in questi anni dal settore ha generato una maggiore attenzione anche sull'ammontare delle richieste ed è stato pienamente accolto, da parte dei richiedenti, il principio dell'autofinanziamento che si è consolidato attorno al 50% dei costi dei progetti. Le risorse deliberate per il settore per l'anno 2016 sono state complessivamente di 524.000 euro inclusi i contributi previsti dal DPP per soddisfare eventuali domande provenienti da soggetti istituzionali (AUSL Bologna e Ravenna, Azienda Ospedaliera S.Orsola-Malpighi, Istituto Ortopedico Rizzoli). Tale importo costituisce l'unico contributo alla ricerca scientifica biomedica, con bando aperto a tutti i potenziali richiedenti, da parte di fondazioni bancarie nel nostro territorio. All'analisi ex-ante dei progetti arrivati alla finestra di marzo,



il rendiconto analitico evidenzia che 26 progetti non hanno superato la prima o la seconda fase di valutazione (51%).

A conclusione della procedura, la rigida applicazione dei criteri ha portato ad ammettere a finanziamento 25 progetti, pari al 49% di quelli presentati. Di questi, 10 possono essere considerati d'eccellenza in quanto si collocano con un punteggio complessivo tra 50 e 60 punti (su 60 totali).

Con i progetti finanziati nel 2016 si è ancora una volta rispettato il concetto di valore aggiunto. Infatti il contributo della Fondazione è stato rivolto a idee innovative che sono scaturite da piattaforme sperimentali già esistenti, scientificamente documentate, di interesse per il territorio in cui la Fondazione opera e già dotate di appropriate risorse finanziarie a supporto della loro missione.

Nel territorio di competenza della Fondazione, la Ricerca Scientifica e Tecnologica trova un numero di soggetti istituzionali interessati piuttosto ristretto (Università, ASL, Enti pubblici quali ENEA, CNR, ARPA, ecc.). Nelle strutture di tali Enti però operano numerosissimi e diversificati gruppi di ricerca di alta qualificazione e dotati di molteplici interessi scientifici. Al di là degli Enti e delle loro strutture che possono sembrare ricorrenti, gran parte dei gruppi di ricerca selezionati sono stati finanziati dalla Fondazione nel 2016 per la prima volta, su obiettivi di ricerca innovativi ed autonomi.

Alcuni progetti finanziati riguardano ricerche in collaborazione tra gruppi appartenenti a Enti e/o Istituzioni diversi, confermando così che la Fondazione è in grado di promuovere valide e significative aggregazioni tra ricercatori di settori scientifici differenti e di creare sinergie nell'affrontare obiettivi di ricerca comuni.

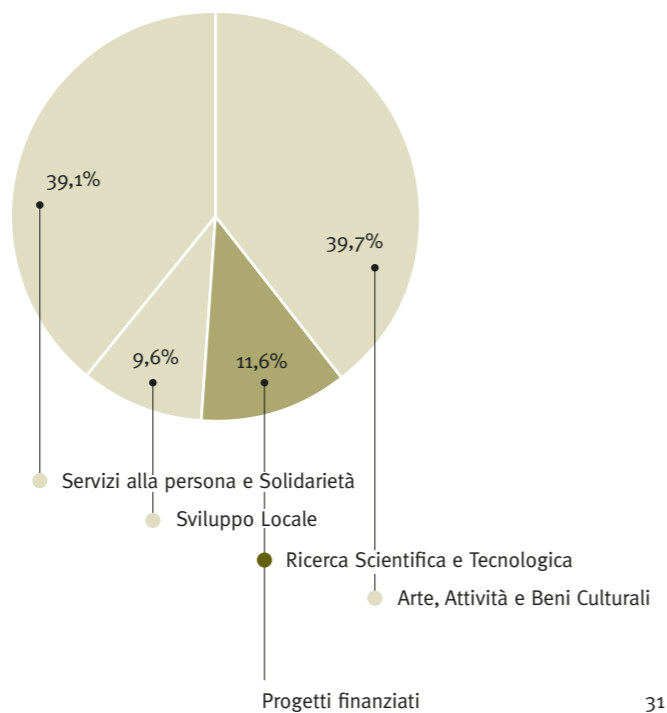
Richieste accolte per macro-aree individuate dalla Fondazione:

- Malattie croniche degenerative (11)
- Malattie oncologiche (4)
- Malattie infettive (2)
- Diagnostica innovativa (6)
- Salute della donna e del bambino (2).

Come indicato nel DPP 2016, il Settore ha riservato una modesta parte delle risorse per l'attuazione di interventi di propria iniziativa realizzati in collaborazione con le Istituzioni del territorio. Tra questi è stato sostenuto, unitamente ai settori Sociale e Sviluppo Locale, il progetto *App integrata con le Centrali Operative del 118* per l'allertamento e la localizzazione dei DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) presentato dall'A.U.S.L. di Bologna Direzione Generale.

Inoltre sono stati finanziati due progetti, in sinergia con gli altri settori:

- *Una Settimana per una Vita Sana 2017*, IX edizione presentato dal Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (supportato anche dai settori Sociale e Cultura)
- *Potenziamento delle dotazioni della Stroke Unit* presentato dall'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi (sostenuto dal settore Sociale ed integrato da un co-finanziamento dai settori Ricerca Scientifica Tecnologica e Sviluppo Locale).



## Sviluppo Locale

Nel corso dell'anno 2016 il settore Sviluppo Locale ha consolidato le linee strategiche già delineate nel Documento Programmatico Previsionale, con un approccio volto a sostenere principalmente gli interventi funzionali al processo di rinnovamento del contesto economico-sociale. In tal senso, rendere conto di quanto realizzato in corso d'esercizio significa effettuare una riflessione sugli orientamenti e sui metodi, prima che sui contenuti e sulle realizzazioni.

La risposta agli effetti della crisi, infatti, non può che essere collettiva e societaria e quindi presuppone il ripensamento dei ruoli degli attori sociali. In quest'ottica la Fondazione ha scelto di muovere da un tradizionale modello erogativo, verso un modello maggiormente operativo e partecipativo. Ciò ha significato, nei confronti degli *stakeholder*, assumere un ruolo pro-attivo volto a facilitare il dialogo e la condivisione dei percorsi, a stimolare il confronto tra e con i propri interlocutori, a promuovere il rafforzamento delle reti e delle sinergie tra i diversi enti, a favorire la promozione di risposte maggiormente condivise dal territorio.

Ha significato anche puntare al contenimento della frammentarietà dei progetti e delle erogazioni, al contrario favorendo le aggregazioni e valorizzando interventi solidi e ampi, oltre che l'instaurazione di partenariati, in un'ottica di coordinamento sia interno, trasversale ai settori di intervento della Fondazione, che con il territorio. Non solo: ha significato coltivare e sostenere l'innovazione, educare alla sostenibilità anche attraverso collaborazioni di respiro internazionale. Al fine di accrescere la capacità di agire nella logica del "buon investimento", nel corso del 2016 sono state rafforzate le procedure di valutazione ex ante e di selezione degli interventi, nonché lo snellimento di quelle di presentazione delle proposte progettuali, realizzate dalla seconda metà dell'esercizio esclusivamente in modalità telematica. Ciò coerentemente a quanto previsto dal Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Acri - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio - con la finalità di rispondere ai requisiti di trasparenza e di oggettività.

A partire da tali premesse metodologiche, nell'ambito dei filoni di pertinenza del settore Sviluppo Locale - Sviluppo del Territorio, Innovazione della pubblica amministrazione, Cultura tecnica e del fare impresa, Infrastrutturazione del territorio e Alta formazione - sono stati sostenuti 38 progetti con un impegno di budget complessivamente ammontante a 503.625 euro.

Nel seguito vengono segnalati gli interventi ritenuti maggiormente esemplificativi, in quanto capaci di dare risposte adeguate e sostenibili, nonché significativi nel fare emergere "reti sociali", in cui i diversi attori cooperano nel rispetto dei ruoli, valorizzano le specifiche risorse, condividono le scelte di innovazione.

Nell'ambito "Infrastrutturazione del territorio" sono stati portati a compimento alcuni interventi di importanza strategica, avviati negli anni passati. In particolare, si segnala la realizzazione della pista ciclo pedonale *Lungo Reno Navile*, che collega tra loro i

Comuni di Casalecchio, di Bologna e di Castel Maggiore. Nel corso dei mesi di maggio e settembre 2016 sono stati aperti al pubblico i tratti di Castel Maggiore e Casalecchio che, insieme a quello di Bologna inaugurato nel luglio del 2015, hanno permesso l'apertura definitiva e completa della pista.

Va inoltre segnalata la realizzazione della rete *WiFi Ravenna*, inaugurata in aprile. Attraverso questo intervento, sostenuto in collaborazione con il Comune di Ravenna, la Regione Emilia-Romagna (attraverso l'azienda Lepida) e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, sono stati costruiti i tralicci in grado di supportare la tecnologia WiFi per la diffusione della banda larga sul territorio della pianura est del ravennate. L'obiettivo finale dell'intervento, consistente nel superamento del digital divide, su cui anche in passato si era intervenuti attraverso la realizzazione della rete WiFi Mountain e della Banda larga nei Lidi Nord (Ravenna), è fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali e, per questo, di centrale importanza per il settore.

Nell'ambito "Cultura tecnica e del fare impresa" sono da segnalare i risultati di alcuni progetti di lungo corso che rappresentano una parte significativa degli investimenti del settore dedicati alle nuove generazioni: in particolare, i progetti propri *Funder35* e *Sostegno ai saperi e alle tecniche artistiche*, le iniziative per le scuole *Coopyright Senior* del Centro italiano di Documentazione sulla Cooperazione e *Inventa impresa* della società consortile CNA per la scuola - Ravenna. L'edizione 2016 del progetto *Funder35*, promosso e sostenuto da 18 Fondazioni con l'obiettivo di premiare l'imprenditoria giovanile in campo culturale, ha visto un significativo aumento dei progetti provenienti dai territori di intervento della Fondazione del Monte. Si è passati, infatti, dalle 3 richieste del 2015 alle 11 del 2016: 3 di queste hanno ricevuto un contributo e altre 3 godranno degli importanti servizi di accompagnamento che il bando mette a disposizione.

Sono iniziati nel 2016 gli interventi programmati nell'ambito del nuovo ciclo del progetto *Sostegno ai saperi e alle tecniche artistiche*. Tale iniziativa ha il duplice scopo di restaurare e valorizzare opere d'arte pittorica dimenticate, offrendo al contempo un'opportunità di lavoro e crescita professionale ai piccoli laboratori di restauro operanti sul nostro territorio. Poiché la Fondazione pone particolare riguardo alla sua valorizzazione, in questa edizione si sono privilegiate opere d'arte provenienti dai primi Appennini bolognesi, coinvolgendo anche un piccolo laboratorio artigianale di Castiglione dei Pepoli. Da segnalare anche la conclusione della prima annualità del progetto *Unibo Launch Pad*, avviata nel 2015. Grazie a questa iniziativa alcuni selezionati ricercatori con idee imprenditoriali hanno potuto approfondire la loro formazione presso aziende americane e, in particolare, nella zona della Silicon Valley.

All'ambito "Sviluppo del territorio" afferiscono gli interventi che mirano ad affrontare i principali problemi che ostacolano la crescita economica, sociale e culturale delle comunità di riferimento.

Tra questi, particolarmente degne di menzione iniziative quali il Biografilm Festival e la rassegna *The Brand New World*, che ha proposto un percorso di riflessione sul tema della città digitale (iniziativa co-finanziata dal settore Cultura), l'apertura della *Biblioteca Enrico Liverani*, con sede presso l'ospedale civile, realizzata in collaborazione con il Comune di Ravenna.

Inoltre, il progetto *NoiNo.org Lab. - Diventare uomini senza violenza*, grazie alla collaborazione attivata con la rete di associazioni Attraverso lo specchio (impegnata da tempo sul tema della violenza di genere), ha avuto l'occasione di diffondersi maggiormente nelle scuole, coinvolgendo centinaia di studenti, adolescenti e adulti (genitori, formatori, insegnanti) in cicli di laboratori interattivi svolti in diversi luoghi del territorio metropolitano di Bologna in occasione delle date simboliche del 25 novembre, del 14 febbraio (data della campagna internazionale One Billion Rising) e dell'8 marzo. Il progetto si è concluso nel maggio 2017 con un evento dedicato alle scuole realizzato in Oratorio.

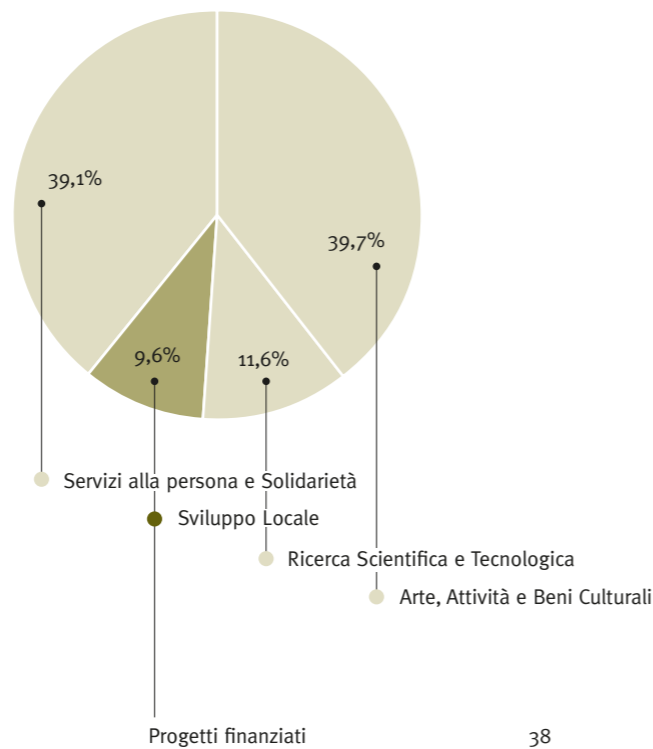
La ricerca *Lo sviluppo di Bologna in un quadro comparativo fra aree metropolitane europee, in un'ottica di genere*, condotta da Soroptimist, ha invece proposto una lettura della crescita metropolitana paragonando la situazione di Bologna a quella di altre città europee, in particolare Lione, ritenuta confrontabile con la nostra città per dimensione e tradizione culturale. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di identificare le linee di sviluppo dell'area metropolitana con particolare attenzione alle politiche di genere.

Si segnalano, inoltre, il finanziamento di 10 borse di studio destinate a operatori del settore attivi sul nostro territorio per la frequenza di una Summer School internazionale in lingua inglese, organizzata dall'associazione Africa & Mediterraneo, sul tema delle migrazioni forzate; l'attivazione, presso l'Università di Bologna, sede di Ravenna, del corso di formazione permanente *Pratiche sociali e giuridiche nell'accoglienza e integrazione dei migranti*; il *Corso sulla storia dell'arte locale per cittadini di origine straniera - Ravenna*, il cui obiettivo è formare operatori culturali stranieri che hanno il compito di avvicinare i loro connazionali al patrimonio culturale della città di Ravenna, nella consapevolezza che il rispetto delle regole e dei luoghi nei quali si vive nasce proprio dalla conoscenza storica degli stessi.

Nell'ambito della collaborazione tra i settori istituzionali, nello specifico Ricerca Scientifica e Sociale, si ricorda l'organizzazione a Ravenna, presso Palazzo Rasponi, di due appuntamenti del progetto di divulgazione scientifica, già realizzato a Bologna, *La medicina incontra*; nonché la realizzazione di un'*App integrata con le centrali operative del 118* per l'allertamento e la localizzazione dei defibrillatori automatici esterni.

Infine, è da segnalare il sostegno alla pubblicazione *Tzachor - Pubblicazione catalogo Bologna Shoah Memorial Competition*, con la quale, dopo la realizzazione del Memoriale della Shoah, si è voluto valorizzare il processo di selezione delle idee che da tutto il mondo sono state inviate al concorso di progettazione.

Per quanto attiene all'ambito "Innovazione della Pubblica Amministrazione" si ricordano due iniziative che la Fondazione segue da tempo: il progetto proprio *Collaborare è Bologna - Co-Bologna* seconda annualità e conclusione del progetto, che rappresenta la naturale prosecuzione dell'iniziativa che nel 2013 ha portato alla stesura del *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani*. Grazie a *Co-Bologna* sono stati attivati quattro laboratori destinati ai cittadini e ai funzionari comunali con l'obiettivo di garantire l'attuazione del Regolamento stesso; il *Premio Bologna città civile e bella - Innovatori civici*, giunto alla sesta edizione, che ha proposto quest'anno un'implementazione importante introducendo una sezione dedicata alle idee digitali che facilitano l'attivazione civica. Con questa iniziativa si vogliono premiare le azioni di cittadini, singoli o riuniti in gruppi di qualsiasi natura, che, senza scopo di lucro, compiono azioni di cura del bene comune. Nell'ambito del filone "Alta Formazione" è continuata, come già da alcuni anni a questa parte, la proficua collaborazione con il Collegio Superiore dell'Università di Bologna, con la Johns Hopkins University e con la Corte d'Appello.



Progetti finanziati 38

L'azione della Fondazione si realizza non solo con il riconoscimento di contributi a progetti di soggetti terzi, ma anche attraverso una propria progettazione.

Nel 2016, le risorse sono state così suddivise:

	%Progetti di Terzi		Progetti Propri		Totale
	Totale Deliberato	in %	Totale Deliberato	in %	Deliberato
Arte, Attività e Beni Culturali	1.329.400	74,4	458.500	25,6	1.787.900
Ricerca Scientifica e Tecnologica	510.000	97,4	13.814	2,6	523.814
Sviluppo Locale	266.000	61,4	167.000	38,6	433.000
Servizi alla persona e Solidarietà	1.519.100	86,5	238.000	13,5	1.757.100
<i>sub totale</i>	3.624.500	80,5	877.314	19,5	4.501.814
Progetti Strategici	-		397.949	100,0	397.949
Progetto Giovani	230.000	100,0		0,0	230.000
Progetto contenimento crisi	330.000	100,0			330.000
INS - Insieme nella Scuola	-		350.000	100,0	350.000
Fondo Nuove Iniziative	8.820	100,0		0,0	8.820
Oratorio di S. Filippo Neri	-		45.000	100,0	45.000
<i>sub totale</i>	568.820	41,8	792.949	58,2	1.361.769
Fondo contrasto povertà educativa minorile	1.215.704	100,0	-	-	1.215.704
Fondazione con il Sud	294.773	100,0	-	-	294.773
<b>Totale</b>	<b>5.703.797</b>	<b>77,3%</b>	<b>1.670.263</b>	<b>22,7%</b>	<b>7.374.060</b>

Nelle pagine che seguono vengono dettagliati alcuni progetti di iniziativa propria della Fondazione.

## 4.2

### I Progetti propri

## QUADRERIA DI PALAZZO MAGNANI

Nel mese di giugno 2016 è stato firmato un importante accordo di collaborazione tra la Fondazione del Monte e UniCredit nel segno dell'arte. Proseguendo la collaborazione da tempo avviata, la Fondazione del Monte e UniCredit hanno deciso di confermare il proprio impegno in campo culturale, e non solo, sviluppando congiuntamente nel cinquecentesco Palazzo Magnani nuovi progetti artistici a favore della città.

La sede storica di UniCredit a Bologna conserva gli straordinari affreschi di Agostino, Annibale e Ludovico Carracci (*Storia della Fondazione di Roma*), e le opere di arte classica e moderna della Quadreria (da Dosso Dossi a Marco Palmezzano, da Guercino a Giuseppe Maria Crespi, fino a Giorgio Morandi, Filippo De Pisis, Virgilio Guidi). Le opere della Quadreria, in passato appartenenti alle raccolte d'arte di Rolo Banca e Banca del Monte poi confluite nel Gruppo, fanno parte oggi della Collezione d'Arte UniCredit, una delle maggiori collezioni *corporate* in Europa.

L'accordo di collaborazione stretto nel 2016 ha portato ai concreti risultati della primavera del 2017: un nuovo percorso espositivo, l'apertura al pubblico, tirocini formativi per studenti dell'Università e dell'Accademia di Bologna, un concorso di idee aperto ai giovani per la creazione di progetti innovativi

per promuovere e valorizzare le opere d'arte di Palazzo Magnani e soprattutto il progetto di un nuovo polo di aggregazione di energie della città.

In anteprima, il Palazzo ha messo a disposizione le sue sale in occasione della rassegna "La via Zamboni" (ottobre-dicembre 2016), il programma di eventi culturali a cadenza mensile realizzato da Comune di Bologna e Università.

## QUADRERIA DI PALAZZO MAGNANI



## UNA CITTÀ PER GLI ARCHIVI

Anche nel 2016 il progetto *Una città per gli archivi* si è articolato in due parti: l'attività di inventariazione e l'attività di pubblicazione e valorizzazione degli inventari online sul portale di Progetto archIVI, consultabile all'indirizzo [www.cittadegliarchivi.it](http://www.cittadegliarchivi.it)

Dal 2015 la Fondazione del Monte ha rafforzato la partnership con l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali dell'Emilia-Romagna grazie ad un accordo che intende «rendere gli archivi *xDams* consultabili pubblicamente attraverso il portale *Una città per gli archivi* e il portale regionale IBC Archivi». Agli interventi di stampo archivistico (di natura teorica e pratica) si sono affiancate operazioni di archiveconomia in stretta collaborazione con i soggetti produttori (gli enti detentori d'archivio) e con la Soprintendenza archivistica. Sono azioni, queste ultime, tese a salvaguardare il patrimonio documentario ordinato e inventariato, mediante il condizionamento in contenitori a norma (buste, camicie) e in strutture ignifughe in metallo o in legno secondo gli standard prefissati, allestendo non di rado per la prima volta un ambiente deputato ad archivio. Il portale archIVI offre molteplici possibilità di ricerca, permettendo di consultare i fondi per struttura, per tipologie documentarie con o senza riproduzioni digitali (documenti, manifesti, fototipi, filmati, riproduzioni

sonore), per tracciati specifici (fotografici, audiovisivi, sonori, manifesti, documentari), per authority (indici di persona e famiglia, di enti, di luogo, di autorità, per temi) e grazie a percorsi ontologici che costituiscono le sezioni più importanti del portale unitamente alla sezione riservata ai contributi di ricerca, alle mostre digitali e all'area wiki che dovranno essere implementate nel prossimo futuro.

A dicembre 2016 gli inventari pubblicati nel portale sono 182. Dal momento del "vario" (2103) alla fine dell'anno 2016 il portale archIVI è stato visitato circa 90.000 volte da più di 60.000 utenti che hanno consultato oltre 200.000 pagine del medesimo. Gli utenti sono per il 90 per cento italiani e tra questi solo il 32 per cento sono bolognesi, a riprova dell'utilità del progetto, anche al di fuori del perimetro cittadino.



## LE INIZIATIVE CULTURALI

### 1 ■ Pubblicazioni

Nella città operosa.  
Artigiani e credito a Bologna fra Duecento e Quattrocento  
a cura di Rossella Rinaldi  
Società Editrice Il Mulino

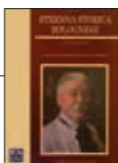


Tipi di Bologna\*  
Anonima Impresori

Nella notte. Di San Lorenzo  
Edizioni Corraini



Strenna Storica Bolognese, anno 2016  
Patron Editore



\*In corso di pubblicazione

### 2 ■ Mostre

#### Terra provocata

Dal dialogo tra arte e ceramica è nata la mostra *Terra provocata. Percezione della materia e concetto nella materia*, promossa dalla Fondazione del Monte in collaborazione con l'Istituzione Bologna Musei, il Museo Civico Medievale, il Museo Carlo Zauli di Faenza. La rete, tessuta dalla Fondazione, ha coinvolto anche il Museo della Ceramica di Savona.

La mostra, insieme alla performance *L'imbandita* di Sissi, era all'interno del cartellone di Arte Fiera e di Art City Bologna. È rimasta aperta alla città dal 24 gennaio al 20 marzo 2016, con una parte di allestimento a Palazzo Ghisilardi, sede del Museo

Civico Medievale di Bologna, dove tra l'altro era ospitata l'opera di Sissi *Servizio osseo*, installata subito dopo la performance all'Oratorio di San Filippo Neri.

*Terra provocata* ha dato testimonianza della ricerca artistica più attuale sia italiana che internazionale in campo ceramico, dando rilievo alla connessione tra opere e luoghi di produzione. Un rilievo particolare ha avuto la presenza di opere di Lucio Fontana, precursore nell'aver sondato entrambe le direzioni di ricerca, esplorazione della concettualità e della materia, proposte nel titolo della mostra.

#### Figure del tempo barocco

A vent'anni dalla mostra *Gli splendori della vergogna*, che nel 1995 celebrò i cinquecento anni dell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi esponendo parte del suo patrimonio artistico, la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna ha promosso e ospitato *Figure del tempo barocco*, esposizione curata da Marco Riccòmini che ha riportato sotto i riflettori dipinti di proprietà dell'Istituzione bolognese, evoluta oggi nell'azienda pubblica di servizi alla persona ASP Città di Bologna. Dal 16 aprile 2016 al 12 giugno negli spazi di via delle Donzelle erano esposte trentuno opere di artisti bolognesi o che operarono a Bologna tra Seicento e Settecento, quadri di figura del tempo barocco giunti ai Poveri Vergognosi poco alla volta come lasciti di benefattori, commercianti e nobili famiglie della città. La maggior parte dei quadri della mostra proviene dunque dalla Quadreria di Palazzo Rossi Poggi Marsili, sede legale di ASP Città di Bologna, in via Marsala 7.

Marco Riccòmini, per la prima volta impegnato come curatore a Bologna, ha scelto le opere con il criterio della qualità, riservando qualche sorpresa nell'attribuzione e dotandole di una nuova revisione critica, prediligendo quasi sempre artisti meno conosciuti anche per dare al pubblico l'opportunità di riscoprirli. Tra questi Giuseppe Maria Crespi, Cesare Gennari, Ercole Graziani e Giuseppe Varotti. Tutti bolognesi con l'eccezione del veronese Giovanni Battista Canziani, che lavorò a Bologna e realizzò il monumentale *Ritratto di Giovanni Francesco Rossi Poggi Marsili*, proprietario del palazzo donato ai Poveri Vergognosi, ritratto che viene esposto in questa mostra per la prima volta. Tra le novità, la *Madonna col Bambino* che dall'ambito di Carlo Cignani è stata attribuita a Elisabetta Sirani, e gli ovali de *La Nobiltà* e *La Magnanimità* prima attribuiti a Pasinelli e ora riconosciuti a Giovan Gioseffo Dal Sole.

#### Il sentiero cinese. Fotografie dalla Cina di Paolo Longo

Tra gli scatti di oltre dieci anni di attività da giornalista e fotografo, Paolo Longo, corrispondente dall'estero per la Rai, ha scelto le immagini esposte in questa mostra per narrare la vita quotidiana del popolo cinese al tempo del boom economico e della grande trasformazione sociale e culturale. La mostra, curata dallo stesso Longo, promossa dalla Fondazione del Monte in collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università di Bologna, ha ospitato dal 26 settembre al 23 ottobre nella sede di via delle Donzelle 45 immagini singole e una fotografia di quattro metri. Quest'ultima racconta, attraverso i dieci singoli scatti da cui è composta (accostati in una lunga striscia come uno scroll), un aspetto particolare della vita di Pechino: la vita negli huthong, gli antichi quartieri della città, che un tempo nascevano attorno ai pozzi. Qui le case tradizionali erano chiuse su se stesse ed ogni

famiglia aveva un cortile attorno al quale si sviluppava l'abitazione. Facevano eccezione le famiglie più ricche, che potevano avere a disposizione anche più cortili. Con il boom economico le case e gli spazi sono mutati: all'interno delle abitazioni sono stati alzati divisori e più famiglie si sono ritrovate a condividere lo stesso cortile.

Il periodo storico rappresentato da Longo coincide con la sua attività di inviato in Cina, dal 2004 al 2014. Nelle altre immagini della mostra, il cronista-fotografo ci racconta, come tiene a precisare, "non la Nazione ma i Cinesi, la vita quotidiana in un Paese che è esploso con grandi mutamenti sociali, culturali, politici ed economici".

La mostra ha toccato altre città, in ogni sede Paolo Longo ha proposto scatti diversi, in un continuo adeguamento della narrazione agli spazi espositivi.

#### Chris Ware Il Palazzo della memoria

All'interno della decima edizione di BilBul - Festival Internazionale di fumetto, la sinergia tra UniCredit e Fondazione del Monte ha reso possibile ospitare *Il palazzo della memoria*, la prima mostra monografica italiana - una delle pochissime in Europa - dedicata al genio di Chris Ware, uno dei più influenti e apprezzati fumettisti contemporanei.

La mostra è stata l'occasione di ripercorrere la carriera dell'autore, che ha contribuito a riconfigurare radicalmente i parametri del realismo disegnato, infrangendo la barriera tra fumetto e arte figurativa ed entrando a pieno diritto nei musei d'arte contemporanea. Grande il successo di pubblico, tra il 26 novembre 2016 e il 7 gennaio 2017 sono stati quasi quattromila i visitatori che hanno attraversato le sale espositive di via delle Donzelle.

Più di novanta lavori originali - opere in cui si apprezza il segno netto e chirurgico di Ware, un nitido bianco e nero accompagnato dalla matita azzurra che caratterizza il suo disegno - tracciano un percorso dai

primi anni Novanta a oggi, dagli esordi con *The ACME Novelty Library*, sua rivista personale e campo di sperimentazione di forme, stili e narrazioni, passando per i lavori più celebri: *Jimmy Corrigan. Il ragazzo più in gamba sulla terra*, ineludibile pietra di paragone nel processo di mutazione estetica e culturale del fumetto; *Building Stories*, acuta riflessione sulla percezione del tempo e dello spazio, in equilibrio tra profondità poetica e ricerca formale, di cui sono mostrati tavole e disegni originali; e ancora le celeberrime copertine del "New Yorker" e *Quimby the Mouse*, il topo modellato sull'immaginario del Mickey Mouse degli anni '20 e '30, personaggio da teatro dell'assurdo beckettiano nel suo angoscian-te esistenzialismo.

Parallelamente ai disegni in mostra sfilavano, come una seconda ossatura del percorso espositivo, le pubblicazioni realizzate da Ware, oggetti da collezionismo spesso introvabili, raffinati e perfetti, nelle storie quanto nei formati e nella veste grafica, che lo stesso Ware cura nei minimi dettagli.



### 3 Centro Studi Monti di Pietà

Il Centro Studi si propone come punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati alla storia dei Monti di pietà e delle istituzioni di credito etico. Promuove ricerche, raccoglie materiale bibliografico, organizza incontri ed iniziative per diffondere la conoscenza di questi organismi, scaturiti dalla felice intuizione dei Minori Osservanti in pieno Quattrocento. Alcune questioni di allora rimangono di formidabile attualità: etica e affari, sviluppo economico e compatibilità sociale, mercato equo e “non profit”.

Il Centro Studi ha costituito una piccola biblioteca specializzata e valorizza gli archivi storici del Monte di Pietà di Bologna e del Monte di Pietà di Ravenna.

Nel 2016 il Centro Studi ha promosso le seguenti iniziative:

- *Storie di frodi. Intacchi, malversazioni e furti all'interno di Monti di pietà e istituti caritatevoli tra XIV e XIX secolo.* Il giornata di studi (12 febbraio 2016)
- Presentazione del volume curato da Ippolita Checchi, *I Monti frumentari e le forme di credito non monetarie tra Medioevo ed Età contemporanea*, Il Mulino. Intervento del prof. Emanuele Felice (Università di Pescara) (9 marzo).
- *Politiche di misericordia. Fare il bene tra medioevo e prima età moderna.* Convegno internazionale coordinato dal dott. Pietro Delcorno in collaborazione con la Pontificia Università Antonianum (28-29 aprile)
- *Fare il bene tra medioevo e prima età moderna. Misericordia tra esegesi e teologia.* Convegno tenuto presso la Pontificia Università Antonianum di Roma (27 ottobre)
- *Tra perdono e solidarietà. Le origini dei Monti di pietà e la predicazione francescana.* Giornata di Studi nell'ambito del Festival Francescano 2016 (24 settembre)

### 4 Archivio Storico della Fondazione

Nel corso del 2016 l'Archivio Storico della Fondazione del Monte ha aperto le sue porte al pubblico.

L'archivio conserva la memoria prodotta dal Monte di Pietà di Bologna e dal Monte di Pietà di Ravenna tra XV e XIX secolo oltre che la memoria storica documentaria della Banca del Monte di Bologna e Ravenna (tra il XIX e il XX secolo).

Le carte che si sono sedimentate negli archivi del Monte di Pietà di Bologna e del Monte di Pietà di Ravenna rispecchiano le vicende dei due istituti nella loro pluriscolare storia e riflettono, in parte, la storia di importanti famiglie bolognesi di Età Moderna a partire dai documenti più antichi risalenti al Tardo Medioevo.

A questi si sono aggiunti archivi o collezioni di grande interesse per la storia della città di Bologna e del suo territorio tra Medioevo

ed Età Moderna. Tra quei documenti emergono pergamene, carteggi, libri contabili, cabrei, fotografie e molte altre tipologie documentarie di pregio. I depositi archivistici della Fondazione ospitano inoltre raccolte, spezzoni d'archivio, fondi documentari, fotografici, di disegni e stampe formati in modo eterogeneo e giunti grazie a donazioni o ad acquisizioni. Nel corso del 2016 sono stati avviati un intervento di archiviazione della documentazione più recente della Fondazione del Monte e la descrizione delle stereoscopie dell'Archivio fotografico di Gino Torresi (1910-1946), dei fototipi dell'Archivio Fotografico dello Studio Villani (1920-1975) e delle carte prodotte e raccolte dalla Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna a partire dagli anni Sessanta dell'Ottocento e sino agli anni Novanta del Novecento.

### INS – INSIEME NELLA SCUOLA

INS - Insieme nella Scuola è un progetto promosso dalla Fondazione, a partire dall'anno scolastico 2014-15, per ampliare l'offerta formativa in un'ottica di promozione delle pari opportunità educative e di inclusione sociale. Si rivolge agli studenti tra i 12 e i 17 anni, che frequentano gli Istituti scolastici compresi nell'area della Città metropolitana di Bologna.

Il presupposto operativo consiste nel realizzare misure di accompagnamento scolastico-educativo e formativo, sostenere il percorso di crescita personale dei giovani, combattere il fenomeno dell'abbandono scolastico ed infine aiutare le famiglie nella gestione quotidiana dei ragazzi, costituendo un punto di riferimento sia dal punto di vista organizzativo-logistico, che da quello di appoggio educativo-pedagogico.

Queste le finalità dell'intervento: rafforzare e sostenere la crescita degli alunni e delle alunne sia a livello individuale che collettivo; favorire il raggiungimento di risultati positivi nell'ambito dei processi di insegnamento-apprendimento; favorire la sinergia tra servizi territoriali, servizi scolastici, enti del territorio e famiglie, nella convinzione che solo attraverso l'alleanza educativa tra scuola/territorio/famiglia sia possibile attivare circoli virtuosi in grado di sostenere la totalità dei ragazzi e la complessità del sistema.

Il profilo complessivo del progetto è stato esposto e discusso in incontri e tavoli di confronto con dirigenti scolastici, insegnanti e operatori del Terzo Settore,

secondo un percorso condiviso e una modalità partecipata.

INS si è infatti configurato, fin dal suo primo avvio, come intervento sperimentale, con la finalità di coniugare obiettivi comuni e reali esigenze delle scuole, attraverso una progettazione bottom-up per rispondere alle singole specificità e con un approccio sussidiario per stimolare l'intervento congiunto di scuola, territorio e famiglie.

Attraverso il bando sono state selezionate, nella primavera 2014 e 2015, 9 reti di Istituti secondari di I e II grado, in partenariato con soggetti pubblici e privati del territorio, per un totale di 66 Istituti scolastici e 61 enti del territorio complessivamente coinvolti nella progettazione e di oltre 9.000 alunni raggiunti. Le azioni progettuali che sono partite in coincidenza con gli anni scolastici 14-15 e 15-16 e sono state inserite nei POF di ciascuna scuola coinvolta.

La terza annualità, a partire da settembre 2016, è stata impostata in continuità con le azioni delle precedenti, con l'obiettivo di consolidare le reti già create al fine di capitalizzare le esperienze e le competenze sviluppate dai docenti e dagli operatori nel corso del primo biennio di realizzazione del progetto.

L'intervento in essere si conclude in coincidenza con l'anno scolastico in corso, mentre per la prossima annualità è prevista un'estensione sperimentale al territorio ravennate con il coinvolgimento di tre ulteriori reti.

### RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA KENNEDY RAVENNA

Le opere di riqualificazione di piazza Kennedy a cura dell'impresa CBR e finanziate interamente dalla Fondazione del Monte sono iniziate il 22 giugno 2015. Il progetto è stato redatto da tecnici del Comune in collaborazione con l'architetto Pier Luigi Cervellati per conto della Fondazione del Monte. I tempi di realizzazione si sono modificati nel tempo in ragione della scoperta di reperti archeologici durante le operazioni di scavo.

I lavori sono proseguiti in parallelo a quelli presidiati dalla Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna che ha presidiato le indagini relative al ritrovamento dei reperti in particolare riconducibili alla ex chiesa bizantina di Sant'Agnesa.

La riqualificazione della piazza si è conclusa nella primavera del 2017.



## NOINO.ORG CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

NoiNo.org Lab. - Diventare uomini senza violenza è il progetto voluto e finanziato dalla Fondazione del Monte per proseguire in chiave educativa il lungo percorso di sensibilizzazione portato avanti dal 2012 con la campagna di comunicazione e community building NoiNo.org. Attraverso le metodologie formative non frontali, esperienziali e partecipative che caratterizzano l'educazione alle differenze, le diverse associazioni che compongono la rete Attraverso lo Specchio hanno coinvolto studenti, adolescenti ed adulti (genitori, formatori, insegnanti) in laboratori interattivi.

Il primo ciclo di laboratori si è svolto in occasione della data simbolica del 25 novembre (Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne). Durante gli incontri, realizzati in scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio della Città metropolitana di Bologna, si è discusso di stereotipi di genere, violenza maschile contro le donne, bullismo e violenza tra adolescenti.

I laboratori sono stati progettati in modo specifico in relazione ai diversi contesti coinvolti, accomunati dalle pratiche e dalle metodologie della rete Attraverso lo Specchio, che coinvolge alcune delle principali associazioni attive nel territorio metropolitano sul tema dell'educazione alle differenze e del contrasto alla violenza contro le

donne: Il Progetto Alice, Hamelin, Casa delle donne per non subire violenza, Maschile Plurale, Armonie, Sos Donna Bologna, Gruppo Scuola Cassero, Associazione Te@, Trama di Terre, Comunicattive.

Ai ragazzi e alle ragazze è stato proposto un percorso che li aiutasse non solo a conoscere la violenza come fenomeno sociale ma soprattutto a "ri-conoscere" la violenza nelle proprie relazioni e all'interno dei gruppi di coetanei. Un'attenzione specifica è stata dedicata in molti dei laboratori al fenomeno della violenza in rete. Su questo e in generale sulla capacità di prevenire possibili forme precoci di violenza di genere tra adolescenti si è discusso anche nei laboratori rivolti agli adulti che, in quanto genitori o nel ruolo formativo di insegnanti ed educatori, hanno necessità di acquisire strumenti di comprensione e di intervento. Nel corso dell'anno è inoltre proseguita l'attività di comunicazione e community building con l'aggiornamento del sito NoiNo.org (sezione violenza di genere, monitoraggio adesioni e foto della gallery), la pubblicazione dei post sul blog e il monitoraggio dei commenti, il dialogo con la community (email, social, richieste di materiali o informazioni, richieste di partnership e utilizzo del logo, eventi, ecc.), l'aggiornamento dei social e la produzione della newsletter.

## FONDI FOTOGRAFICI ANTICHI CONSERVATI NELL'ARCHIVIO DELLE SOPRINTENDENZE

La Fondazione del Monte ha promosso e sostenuto il progetto di riordino e catalogazione dell'archivio fotografico storico di pertinenza del Polo Museale dell'Emilia Romagna e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia Bologna.

Riguarda la sezione privata e istituzionale del fondo fotografico Raffaele Faccioli (primo direttore nel 1891 dell'Ufficio Regionale per la Conservazione dei Monumenti dell'Emilia) e il materiale dell'archivio fotografico storico che documenta la precoce attività della Soprintendenza nel territorio della regione.

Nelle prime due annualità del progetto triennale, denominato *Fotografie Storiche delle Belle Arti in Emilia Romagna*, sono stati catalogati 3.106 fototipi, di cui 1842 nella seconda annualità (2015-2016), relativi a:

- repertorio architettonico della città di Bologna
- monumenti del nord Italia, centro e sud
- castelli e rocche del parmense e del piacentino
- monumenti del territorio di Piacenza, Modena e Ferrara
- pievi e abbazie romaniche
- cinte murarie e porte cittadine, prima dell'atterramento;
- castelli dell'Appennino
- Abbazia di Pomposa
- decorazioni pittoriche primitive o rinascimentali
- documentazione degli apparati decorativi 500 e 600eschi ora perduti
- documentazione dei danni procurati dai bombardamenti bellici.

I materiali sono stati realizzati da fotografi

italiani e stranieri che hanno documentato gran parte del nostro paese sotto il profilo architettonico, storico artistico e paesaggistico tra i due secoli e tutti autori dell'arte della documentazione.

I materiali fotografici riordinati, restaurati e catalogati, resi quindi consultabili, permetteranno di raffrontare lo stato di conservazione attuale con quello di circa un secolo fa. Sarà un valido aiuto nel corso di eventuali interventi sui beni.

Il riordino e la messa in sicurezza dell'intero fondo, nelle due diverse collocazioni, è una tappa importante per preservare e correlare virtualmente una parte della storia culturale del territorio, delle istituzioni e della fotografia.

## FUNDER35

Il bando Funder35, promosso da 18 fondazioni, ha messo a disposizione nel 2016 2,5 milioni di euro per imprese culturali non profit composte in prevalenza da giovani di età inferiore a 35 anni.

72 imprese culturali sono state selezionate in quasi tutta Italia, di queste 57 sono state scelte come destinatarie del finanziamento, 15 beneficiano invece di un'attività di accompagnamento.

Il bando, giunto al secondo anno del secondo triennio, è rivolto alle organizzazioni culturali senza scopo di lucro (imprese sociali, cooperative sociali, associazioni culturali, onlus, fondazioni, ecc), impegnate principalmente nell'ambito della produzione artistica/creativa in tutte le sue forme o nell'ambito dei servizi di supporto alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali. La longevità e la continua crescita di Funder35, nato nel 2012, dimostrano la costruzione di valide alternative al tradizionale strumento delle erogazioni. Ad essere premiate sono le giovani realtà che già lavorano in campo culturale ma sentono la necessità di fare uno scatto in avanti, di aumentare la consapevolezza necessaria per affrontare un mercato ogni giorno più severo e complesso. Attraverso il bando, possono dotarsi di maturi strumenti organizzativi e gestionali.

## LA MEDICINA INCONTRA

La rassegna "La medicina incontra. La domanda di salute, le risposte della sanità bolognese" si è sviluppata in cinque appuntamenti, all'Oratorio di San Filippo Neri, il primo a novembre del 2015, i successivi quattro nel corso del 2016.

Ad organizzare gli incontri, la Fondazione in collaborazione con le tre Aziende Sanitarie della città (Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Orsola-Malpighi, Istituto Ortopedico Rizzoli).

I temi scelti sono di interesse generale e

L'edizione 2016 del bando ha visto una ottima affermazione delle realtà del nostro territorio.

Tre i vincitori bolognesi di un contributo: BAM! Strategie Culturali, QB Quanto Basta e Canicola. E altrettante sono le imprese che hanno meritato un accompagnamento: MAP, Onnivoro (del territorio ravennate) e Senzaspine. In tutto le realtà selezionate sono state settantadue, tra queste cinquantasette hanno ricevuto un finanziamento, mentre le altre quindici sono state aiutate con attività formative e di supporto.

Il bando è stato promosso da: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariparma, Fondazione Cariplo, Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione CON IL SUD, Fondazione CR Firenze, Fondazione CRUP, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione di Sardegna, Fondazione Livorno, Fondazione Sicilia. Con il patrocinio dell'Acri.

molto dibattuti: vaccini, mal di schiena, fumo, integratori alimentari e zanzare.

L'idea, che ha avuto un notevole successo di pubblico, è stata declinata anche a Ravenna, con due incontri realizzati in collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Il titolo è stato "La medicina incontra. Tra realtà scientifica e disinformazione".

Gli appuntamenti, in ottobre e novembre a Palazzo Rasponi dalle Teste, sono stati dedicati a vaccini e integratori alimentari.





## SOSTEGNO AI SAPERI E ALLE TECNICHE ARTISTICHE

Il progetto interviene in un settore, quello dei restauri artistici, in grave difficoltà. Il suo obiettivo è duplice: da una parte riscoprire e valorizzare opere d'arte pittoriche dimenticate; dall'altra offrire un'opportunità di lavoro ai laboratori di restauro, prevalentemente giovani, attivi sul nostro territorio. Nel corso del primo triennio del progetto (2012-2014) sono stati restaurati 27 dipinti di varie dimensioni, sono stati impiegati 13 laboratori di restauro, sono state coinvolte 15 proprietà ed è stato consolidato un proficuo rapporto con la Soprintendenza ai Beni Culturali.

I lavori sono proseguiti avviando un nuovo triennio di restauri (2015/2017). Questi gli interventi del 2016:

**Bottega dei Magnanini**  
*Madonna con il Bambino e i santi Giacinto e Francesco*  
Laboratorio Red'Arte di Paola Borri

**Pittore bolognese del sec. XVIII**  
*Assunta*  
Giuseppe Varotti  
*San Luigi Gonzaga*  
Laboratorio Francesca Girotti

**Vincenzo Spisanelli**  
*Madonna con i santi Filippo Neri e Antonio da Padova*  
Laboratorio di Licia Tasini

**Pittore della I metà del sec. XVII**  
*Resurrezione*  
Officinarte di Angela Buonamici

## COLLABORARE È BOLOGNA

Bologna ha adottato nel 2014 il Regolamento sulla collaborazione civica come frutto della sperimentazione condotta grazie al progetto *La città come bene comune* della Fondazione del Monte di Ravenna e Bologna.

Il Regolamento rappresenta un'innovazione profonda per il governo e l'amministrazione della città, basata sulla creazione di formule di collaborazione con i cittadini e le altre articolazioni della comunità. È per questo già diventato una buona prassi sperimentale a livello nazionale e internazionale.

Nel contempo, il Comune ha lanciato *Collaborare è Bologna* per coordinare all'interno di un'unica politica pubblica progetti di innovazione sociale ed economia collaborativa.

La prima azione di Co-Bologna è stata l'organizzazione di una serie di incontri di cui la conferenza internazionale sui beni comuni urbani: "The city as a commons", organizzata sotto l'egida dell'IASC (International Association for the study of the commons), è stata l'evento più importante. La conferenza ha visto la partecipazione di circa duecento studiosi a livello mondiale, proiettando la città all'interno di una riflessione di respiro internazionale.

Il secondo passaggio è stato la costituzione dell'unità di ricerca per l'innovazione pubblica, il politecnico dei beni comuni, composto da innovatori istituzionali di altre realtà amministrative italiane, con il compito di accompagnare il processo di mappatura delle energie collaborative bolognesi definendo al contempo l'avvio di alcuni cantieri che hanno sperimentato l'applicazione del Regolamento.

La terza fase è stata la parte più operativa del progetto e si è svolta su tre cantieri di lavoro in precise aree della città: Bolognina, Pilastro e Piazza dei colori.

Per quanto riguarda la zona della Bolognina il cantiere si è posto l'obiettivo di connettere tra loro le progettualità già in essere, aumentandone le potenzialità e offrendo nuove occasioni di collaborazione. Il tema trattato, quello del Vivere insieme, si è incentrato proprio sulla condivisione degli spazi nell'ambito dell'edilizia residenziale. Sull'area del Pilastro il percorso Co-Bologna si è concentrato sulla progettualità volta all'avvio di nuove iniziative di manutenzione e risistemazione di aree del quartiere (Fare insieme) avvantaggiando la collaborazione tra cittadini e amministrazione pubblica.

Per finire, nella zona di Piazza dei Colori, l'obiettivo è stato quello di fornire alla comunità il supporto necessario per progettare una forma di governance che fosse in grado di gestire un distretto di economia collaborativa e innovazione sociale (Crescere insieme).



## ORGANI E DIREZIONE

Lo statuto in vigore è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 7 aprile 2016, dopo le importanti innovazioni intervenute per dare attuazione al Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Acri, a cui la Fondazione ha aderito.

### Consiglio di Indirizzo

I membri del Consiglio di Indirizzo vengono scelti fra persone particolarmente rappresentative per professionalità, competenza ed esperienza nelle attività e nei settori cui è rivolta l'attività della Fondazione. Devono possedere i requisiti di onorabilità, definiti dall'articolo 17 dello statuto.

Il Consiglio di Indirizzo elegge il Presidente della Fondazione e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Ha poteri di indirizzo e di controllo sull'attività del Consiglio di Amministrazione, approva il bilancio consuntivo e il Documento Programmatico Previsionale e interviene sulle modifiche statutarie e sui regolamenti interni.

Nel corso del 2016 il Consiglio in carica, nominato nel 2015, ha approvato il Regolamento per la gestione del Patrimonio e l'aggiornamento del Regolamento attività istituzionali e nomina organi, conseguenza dell'adesione al Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Acri. Ha approvato anche il bilancio consuntivo 2015 e il Documento Programmatico Previsionale per il 2017.

Il suo mandato scade nel luglio 2019.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Attività Istituzionale e Nomina Organi, sono istituite cinque Commissioni, una per le Attività Istituzionali e una per ciascuno dei settori di intervento della Fondazione.

Le Commissioni, ciascuna nel proprio ambito, svolgono funzioni istruttorie e referenti, ma hanno anche compiti di controllo sulle attività della Fondazione per riferire al Consiglio di Indirizzo.

Possono formulare pareri, se richiesti dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione o da altre Commissioni del Consiglio.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione. I suoi membri sono scelti dal Consiglio di Indirizzo fra persone dotate di una comprovata esperienza nella gestione amministrativa o aziendale nei settori in cui la Fondazione opera e devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per i componenti del Consiglio di Indirizzo. Svolge poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nel rispetto dei programmi e degli atti di indirizzo deliberati dal Consiglio di Indirizzo.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti i Consiglieri Delegati, quali referenti dei settori d'intervento.

Tra le attività svolte nel corso dell'anno, il Consiglio di Amministrazione in carica, il cui mandato scade nel dicembre 2017, ha elaborato le proposte di bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 e di Documento Programmatico Previsionale per il 2017, sottoposte poi all'Organo di Indirizzo; ha curato la gestione operativa dei Progetti Strategici; ha esaminato le richieste di contributo a sostegno di progetti proposti da Enti istituzionali ed organizzazioni della società civile; ha individuato azioni e settori di intervento verso i quali sviluppare la progettualità propria della Fondazione.

### Presidente

Il Presidente esercita compiti di impulso e di coordinamento degli organi e vigila sull'esecuzione delle loro delibere. Ha inoltre la rappresentanza legale della Fondazione. Il mandato del Presidente, eletto nel luglio 2015, scade nel luglio 2019.

### Collegio Sindacale

Composto da 3 membri, è l'organo di vigilanza e partecipa alle riunioni degli organi collegiali. Il mandato del Collegio, nominato nel 2015, scade nel luglio 2019.

### Direttore Generale

La figura del Direttore Generale è disciplinata dall'art. 24 dello Statuto.

L'attuale Direttore è in carica dal 1° ottobre 2015. Il suo contratto scade il 1° ottobre 2017 ed è rinnovabile.



Sensibilità

Strategia

Sussidiarietà

Solidarietà

Partecipazione

Cambiamento

Rete

Stimolo

Aggregazione

Innovazione

Apertura

Autonomia

Giovani

**MANDATO 2015-2019**

**PRESIDENTE  
DELLA FONDAZIONE**

Giusella Finocchiaro

**CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

Luigi Balestra

Sara Bisulli

Mauro Brighi

Luigi Busetto

Valeria Cicala

Sergio Conti

Giuseppe Cremonesi

Gianluca Dradi

Onofrio Arduino Gianaroli Ofm

Carlo Guarnieri

Paola Lanzarini

Massimo Moscatelli

Daniela Oliva

Andrea Segrè

Siriana Suprani

Simone Spataro

Daniela Zannoni

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**MANDATO 2013-2017**

Sauro Mattarelli *Vice Presidente*

Luigi Bolondi *Consigliere*

Ethel Frasinetti *Consigliere*

Giuseppe Gervasio *Consigliere*

Francesco Mezzadri Majani *Consigliere*

Maria Giuseppina Muzzarelli *Consigliere*

Antonio Panaino *Consigliere*

Maura Pozzati *Consigliere*

**COLLEGIO SINDACALE**

**MANDATO 2015-2019**

Stefano Cominetti *Presidente*

Vittorio Melchionda *Sindaco*

Patrizia Orsini *Sindaco*

5.2

**Gli Organi**

## I progetti finanziati

Beneficiario	Oggetto	Importo
A.C.R.I. - Roma	Emergenza terremoto nelle zone del reatino e dell'ascolano	12.000,00
A.C.R.I. - Roma	Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	1.215.704,00
A.G.E.O.P - RICERCA Associazione Genitori Ematologia Onc. Pediatrica - Bologna	Il Futuro Possibile: percorsi di riabilitazione psicosociale per pazienti oncologi pediatrici	9.000,00
A.I.A.S. Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici Sezione di Bologna	Voci di donne: coinvolgere le donne con disabilità nella valutazione e co-progettazione di percorsi e servizi per l'autonomia e l'inclusione	10.000,00
A.P.E. Associazione per l'educazione giovanile - Bologna	FACE-HOOD: scolarizzazione, prevenzione e inserimento lavorativo per adolescenti e giovani 'neet'	6.000,00
A.r.a.d. onlus Associazione di Ricerca e Assistenza delle Demenze - Bologna	I Pomeriggi di Alfredo: laboratorio di stimolazione per persone con deterioramento cognitivo lieve-moderato	10.000,00
A.U.S.L. di Bologna	App integrata con le Centrali Operative del 118 per l'allertamento e la localizzazione dei DAE (Defibrillatore Automatico Esterno)	30.000,00
A.Vo.C. - Associazione Volontari del Carcere - Bologna	Per un percorso di riabilitazione nell'ambito dell'esecuzione penale	10.000,00
Abbraccio Francescano - Bologna	Dal pasto in mensa all'inserimento lavorativo: costruiamo insieme un percorso di autonomia	15.000,00
ABC Associazione Culturale - Bologna	Opera mundi' il Teatro Comunale di Bologna	12.000,00
Accademia di Belle Arti - Bologna	EX (Mostra e workshop per studenti ABABO)	2.000,00
Accademia Nazionale di Agricoltura - Bologna	Progetto di selezione e catalogazione del materiale documentale storico dell'Accademia Nazionale di Agricoltura	15.000,00
Africa e Mediterraneo - Bologna	Summer School su migrazioni forzate e asilo - Un approccio multidisciplinare	10.000,00
All Write - Bologna	Frontier The Line of Style 2016	4.000,00
Amare Ravenna - Ravenna	Vacanza disabili Andalo 2016	14.000,00
Amici di Mariele società cooperativa sociale - San Pietro in Casale (Bo)	La scuola primaria paterna Mariele Ventre cresce	7.500,00
ANLA - Associazione Naz. Lavoratori Anziani d'Azienda Cons. Reg. Emilia Romagna	Attività culturale dell'Associazione	5.000,00
Anzola Jazz Club Henghel Gualdi - Anzola Emilia (Bo)	Il Festival Jazz dell'Area Metropolitana di Bologna	1.000,00
Aprimondo Centro Poggeschi - Bologna	ScriviMONDO. Voci condivise e storie di mondi: la Scuola di Italiano Aprimondo si racconta	10.000,00
Arca di Noè Società Cooperativa Sociale - Cadriano - Granarolo dell'Emilia (Bo)	Cas e territorio a Bologna. Intervento di analisi empirica per l'integrazione	10.000,00
Arcidiocesi di Ravenna - Cervia	Nuova sede Archivio e Biblioteca Diocesana	38.000,00
Arcigay Il Cassero - Bologna	Teatro Arcobaleno III Stagione	10.000,00
Arti e Mestieri Cooperativa Sociale - Bologna	Laboratori di ceramica con tornio e Paper clay	7.000,00
ASP Poveri Vergognosi - Bologna	Catalogo esposizione del nuovo percorso museale della quadreria di ASP Città di Bologna	3.000,00
ASP Ravenna Cervia e Russi - Ravenna	Vacanze montane per disabili adulti: progetto istituzionale del Comune di Ravenna	15.000,00
ASP Ravenna Cervia e Russi - Ravenna	Attività strutturata per il tempo libero per disabili intellettivi: progetto istituzionale Comune di Ravenna	20.000,00
ASSIEMI - associazione italiana educazione musicale per l'infanzia - Bologna	La musica va in scena - spettacoli di teatro musicale per bambini, scuole e famiglie - stagione 2016	3.000,00
Associazione Alzheimer Ravenna	I pomeriggi in compagnia - anno 2017	5.000,00
Associazione Amici del Future Film Festival - Bologna	Future Film Kids XIII edizione	9.000,00
Associazione Amici del Future Film Festival - Bologna	Future Film Kids Channel - FFKids XIV edizione	9.000,00
Associazione Amici di Olindo Guerrini -un paese vuole conoscersi - Ravenna	Centenario della morte di Olindo Guerrini	3.000,00
Associazione Arci Bologna	Rivoluzione Verde. Passaparola	5.000,00
Associazione Armonie - Bologna	Formazione per attivare una Sartoria Sociale e Solidale di donne	15.000,00
Associazione Arte e Salute Onlus - Bologna	Arte e Salute: A scuola dai matti	10.000,00
Associazione Boart - Bologna	RicercaBo 2016 Laboratorio di nuove scritture	3.500,00
Associazione Bologna Arte e Cultura - Bologna	Stagione Teatro Manzoni 2015-2016 e 2016-2017	61.500,00
Associazione Bologna Festival Onlus - Bologna	Bologna Festival 2016 - XXXV e XXXVI edizione	21.500,00
Associazione Ci vuole un villaggio - Zola Predosa (Bo)	Prepariamoci, insieme, ad affrontare il futuro: i bambini e i ragazzi al centro	15.000,00
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - Rimini	Tutela della persona in emergenza: rete logistica per il recupero alimentare	5.000,00
Associazione Concordanze onlus - Bologna	Concordanze 2017-2019	6.000,00
Associazione Cristiana Evangelica Forte Torre - Bologna	Campi Estivi Bilingue	2.000,00
Associazione Culturale Gli anni in tasca Il cinema e i ragazzi - Bologna	YoungaBOut International Film Festival... e dintorni	4.000,00
Associazione Culturale Almagià - Ravenna	Percorsi formativi per giovani creativi	9.000,00
Associazione Culturale Arcanto - Bologna	Armonie per la comunità. Nativi Musicali, il Coro interscolastico di Bologna Metropolitana	15.000,00
Associazione Culturale Bologna in Musica - Bologna	Bologna Jazz Festival 2016 - Progetto didattico	30.000,00
Associazione Culturale Canicola - Bologna	Canicola per i giovani artisti e per l'infanzia	4.500,00
Associazione Culturale Canicola - Bologna	Canicola: i giovani artisti e la nuova collana Dino Buzzati per bambini	5.000,00
Associazione Culturale Danza Urbana - Bologna	Danza Urbana Festival Internazionale di danza nei paesaggi urbani	5.000,00
Associazione Culturale Dry-art - Bologna	Made in Manifattura 2016	2.000,00

Beneficiario	Oggetto	Importo
Associazione Culturale e di promozione sociale 'Lady Godiva teatro' - Ravenna	La Malaeducazione. Storie di violenza assistita	10.000,00
Associazione Culturale e sportiva dilettantistica Cantieri - Alfonsine (Ra)	CorpoGiochi® a Scuola 2017	8.000,00
Associazione Culturale Error Academy - Bologna	Error Day	4.000,00
Associazione Culturale Fanny & Alexander - Ravenna	Fèsta 2016	2.000,00
Associazione Culturale Finzioni - Bologna	Festival Scriba 2016. Il mestiere di scrivere	3.000,00
Associazione Culturale Gruppo Altre Velocità - Bologna	Crescere spettatori: lo sguardo che racconta	4.000,00
Associazione Culturale Gruppo dello Zuccherificio - Ravenna	Grido della Farfalla 2016	2.000,00
Associazione Culturale Il Saggiatore Musicale - Bologna	Musicologia ed Educazione musicale	5.000,00
Associazione Culturale Inedita per la Cultura - Marzabotto (Bo)	Pianofortissimo V edizione 2017	2.000,00
Associazione Culturale Laminarie - Bologna	Programma DOM ottobre-dicembre 2015	3.000,00
Associazione Culturale Laminarie - Bologna	Secante - Attività multidisciplinari tra il Pilastro e l'Europa	5.000,00
Associazione Culturale L'arboreto - Mondaino (Rn)	Giuramenti	25.000,00
Associazione Culturale Messa in Musica - Bologna	Avvento in Musica IV edizione	1.500,00
Associazione Culturale Mikrokosmos - Ravenna	Cartellone didattico e concertistico 2016	2.500,00
Associazione Culturale Onnivoro - Ravenna	Scrittura Festival 2017	3.200,00
Associazione culturale Panda Project - Faenza (Ra)	Le nostre città invisibili. Laboratori teatrali per la coesione del gruppo classe e la prevenzione dei bullismi	8.000,00
Associazione culturale Panicarte - Bologna	Ricucire gli Stracci della Memoria - Una pubblicazione per la memoria collettiva	2.000,00
Associazione Culturale Pierrot Lunaire - Bologna	AngelicA 2016 Festival Internazionale di Musica - Centro di Ricerca Musicale 2015/2016	15.000,00
Associazione Culturale promozione sociale La Fraternal Compagnia di Piazza Grande - Bo	La Cava delle Arti - Un luogo dell'immaginazione contro l'emarginazione	5.000,00
Associazione Culturale promozione sociale La Fraternal Compagnia di Piazza Grande - Bo	Cava delle Arti: attività culturali, sociali, per i giovani	12.000,00
As sociazione Culturale Ravenna Cinema	Soundscreen Film Festival	2.500,00
Associazione Culturale RavennArte - Ravenna	I Lumini di Romagna e le Feste delle Luci di fine inverno	6.500,00
Associazione Culturale Strativari - Ravenna	Fahrenheit 39 - Festival della ricerca e del design nell'editoria	3.000,00
Associazione Culturale Sweet Soul Music - Porretta Terme (Bo)	Porretta Soul Festival 29esima edizione	2.000,00
Associazione Culturale Tomax Teatro - Bologna	Schegge di follia	2.000,00
Associazione Culturale Tra un atto e l'altro - Bologna	Scenari solidali junior	3.000,00
Associazione Culturale XING - Bologna	Omaggio alla Settimana Internazionale della Performance	2.000,00
Associazione Delia Gennari onlus - Bologna	Realizzazione di un sistema informatico per la riabilitazione cognitiva nel paziente con sclerosi multipla	12.000,00
Associazione di promozione dell'arte e della cultura Estroversi - Bologna	Un thè con la poesia	1.000,00
Associazione di promozione sociale Gli Onconauti - Bologna	Progetto di riabilitazione oncologica integrata videoassistita e di diffusione attraverso i social media come veicolo di promozione della salute	8.000,00
Associazione di volontariato 'Romania Mare' - Ravenna	Di nuovo insieme alla Casa Insieme	10.000,00
Associazione Diversa/mente - Bologna	Adolescenti e violenza nel mondo che abitano: rappresentazioni, vissuti e strategie per farvi fronte	10.000,00
Associazione Documentaristi Emilia Romagna	Ciakincarcere - Cinevasioni Film Festival	25.000,00
Associazione Equilandia - Ravenna	Qua la Zampa! Percorso di zooantropologia didattica	10.000,00
Associazione Famiglie per l'Accoglienza - Bologna	Qualcuno con cui correre: azioni di sostegno specifico per minori in difficoltà e famiglie in situazione di fragilità	14.000,00
Associazione Fanatic About Festivals - Bologna	Biografilm Festival 2016 - Biografilm School - The Brand New World	22.500,00
Associazione Filalalana - Castel d'Aiano (Bo)	Fattoria accogliente, solidale, itinerante	15.000,00
Associazione Franco Bricola - Bologna	Approfondimenti su temi giuridico-penali	625,00
Associazione Genitori Ragazzi Down GRD - Bologna	I ragazzi crescono: progetto PRISMA	25.500,00
Associazione Germoglio - Medicina (Bo)	Percorso autonomia 2016	3.000,00
Associazione in win - Bologna	Teaching Social Business in Secondary Schools	5.000,00
Associazione Includendo - Bologna (BO)	BISS benessere di insegnanti e studenti nelle scuole	3.000,00
Associazione Italiana Dislessia - Bologna	A scuola anch'io... Attività integrate con le scuole per favorire l'inclusione - Progetto PRISMA	19.900,00
Associazione l'Aliante - Sasso Marconi (Bo)	Quotidianamente, percorsi d'inclusione sociale di persone adulte con disabilità psichica	10.000,00
Associazione Meta Morfosi - Bologna	La comunità insieme: storie in scena e giochi tradizionali a servizio della fragilità sociale	10.000,00
Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna - Bologna	Festival Francescano	4.000,00
Associazione MondoDonna Onlus - Bologna	Non più sole. Azioni integrate di prevenzione e contrasto alla violenza di genere contro le donne	25.000,00
Associazione Mozart 2014 - Bologna	Coro Cherubino	10.000,00
Associazione Mus-e Italia Onlus - Bologna	Mus-e in corsia	3.500,00
Associazione Musicale Angelo Mariani - Ravenna	Ravenna Musica 2016 e 2017	27.000,00
Associazione Nuovamente - Bologna	Adozione e Sussidiarietà: dai giovani, per i giovani - 2016/2017	20.000,00
Associazione Oltre il giardino - Ravenna	Oltre il giardino: semi di botanica delle emozioni	4.000,00

Beneficiario	Oggetto	Importo
Associazione Orlando - Bologna	Gioco reale	7.000,00
Associazione Pereira - Bagnacavallo (Ra)	Liberi dalle mafie - Progetto multidisciplinare di formazione ed educazione su legalità e senso civico	4.000,00
Associazione Punti di Incontro - S.Giovanni in Persiceto (Bo)	Incontro e ricordi: potenziamento delle attività in essere al Punto d'incontro	20.000,00
Associazione Ravenna Eventi - Ravenna	Memorial Day 2016: musica e solidarietà	200,00
Associazione S. Giuseppe e S. Rita - Castelbolognese (Ra)	Voglio diventare 'un grande'!	14.000,00
Associazione Seniores Telecom Alatel - Roma	Contributo per la gestione dell'Associazione	2.000,00
Associazione Senza il Banco - Bologna	Welfare di comunità nel distretto di via Abba	10.000,00
Associazione Senzaspine - Bologna	Il Mercato di tutti: riqualificazione culturale del Quartiere San Donato	10.000,00
Associazione Stigma - Bologna	ZeroStigma2	5.000,00
Associazione volontariato San Rocco - Ravenna	Potenziamento del servizio mensa e nuove iniziative nella raccolta di prodotti alimentari per dare risposte concrete a persone in difficoltà	25.000,00
Associazione Wambli Glesca - Ravenna	eVenti Nativi 2016 - Il diritto di autodeterminazione dei popoli indigeni	2.000,00
Associazione Zona Roveri - Bologna	I Mestieri della Musica - II edizione	5.000,00
ATCOM - Associazione Trapiantati di Cuore Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna	Sistemazione delle nuove camere con relativo arredamento. Assistenza pazienti trapiantati con potenziamento del servizio di accoglienza	15.000,00
Ateliersi Associazione Culturale - Bologna	CTRL ART LAB: percorso di formazione per un uso creativo dei dispositivi tecnologici in relazione al corpo	3.500,00
Atlantide soc. coop sociale p.a. - Ravenna	Green Job - il futuro è green	15.000,00
Auser Volontariato Bologna	Abitare Solidale	10.000,00
Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi	Potenziamento delle dotazioni della Stroke Unit	15.000,00
Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi	Caratterizzazione molecolare avanzata ad ampio spettro di tumori solidi candidati a trattamento con terapie mirate innovative (Macroarea tematica: malattie oncologiche)	30.000,00
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna - Ravenna	Nuovi strumenti e tecnologie per la gestione del paziente complesso nella U.O.C. Medicina Interna Ravenna (Macroarea tematica: malattie croniche degenerative)	30.000,00
Banda Musicale Cittadina di Ravenna	Scuola musicale ad orientamento bandistico	1.000,00
Blues Eye Associazione di Promozione Sociale - Ravenna	Spiajge Soul 2016	2.000,00
BolognAIL Onlus - Bologna	Lo Sviluppo del Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica di BolognAIL - Progetto 2016	25.000,00
C S I - Centro Sportivo Italiano Comitato Prov. Ravenna	Oltre la siepe 2016: manifestazione sportiva per portatori di disabilità cognitive e relazionali	5.000,00
Ca' Rossa - S.Lazzaro di Savena (Bo)	Favolando per le valli 2016	3.000,00
Campeggio Monghidoro Soc. Coop. Sociale - Monghidoro (Bo)	Per una comunità solidale: servizi assistenziali dedicati ad anziani, disabili e minori	10.000,00
Cappella Musicale Arcivescovile Santa Maria dei Servi - Bologna	Nuova stagione musicale e corso di propedeutica orchestrale	5.000,00
Cappella Musicale Arcivescovile Santa Maria dei Servi - Bologna	Intorno al Natale in musica: ricerca, relazione, esecuzione	3.000,00
Cappella Musicale Arcivescovile Santa Maria dei Servi - Bologna	Nuova stagione musicale e corso di propedeutica orchestrale	5.000,00
CEFAL Cons. Europeo Formazione Add.Lavoratori - Bologna	S.E.M.I. - Semenzaio di Esperienze, Motivazione, Identità	15.000,00
Centro Interdipartimentale per la Ricerca Industriale - Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute - Università di Bologna - Ozzano dell'Emilia (Bo)	Realizzazione di un dispositivo per la coltura automatizzata di cellule staminali di interesse per la terapia di malattie croniche neurodegenerative (Macroarea tematica: malattie croniche degenerative)	11.000,00
Centro internazionale del libro parlato A. Semagiotto - Onlus - Feltre (Bl)	Ascoltar libri in biblioteca: acquisto audiolibri da distribuire nelle principali biblioteche di Bologna	5.000,00
Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale Consorzio di Cooperative Sociali - Bologna	Coopyright Senior e Junior 2016-2017	7.500,00
Centro italiano di psicologia analitica - Roma	Il Fantasma di Mastorna	3.000,00
Centro San Domenico - Bologna	Serate controtempo	2.400,00
Centro Studi d'Arte Estremo Orientale - Bologna	Accordo Fondazione del Monte/Università degli Studi di Bologna/Centro Studi d'Arte Estremo Orientale	25.000,00
Cercare Oltre - Bologna	Verso una clubhouse per la salute mentale a Bologna	11.000,00



Beneficiario	Oggetto	Importo
ChiaraMilla Ass. Prom. Sociale Sportiva Dilettantistica - Santa Maria Codifume (Fe)	Inter-specie: il cane come mediatore di relazione tra giovani e anziani	6.000,00
Chiesa Evangelica Metodista - Bologna	Scuola italiana per stranieri - dare una risposta alle nuove forme di immigrazione	4.000,00
Circolo del Cinema Sogni Antonio Ricci - Ravenna	Festival di cortometraggi Corti da sogni	1.500,00
Circolo della Musica di Bologna - Pianoro (Bo)	VII concorso pianistico internazionale Andrea Baldi	1.500,00
Circolo della Musica di Bologna - Pianoro (Bo)	VI concorso pianistico Andrea Baldi	1.500,00
CNA per la scuola Soc. Cons. r.l. - Ravenna	Inventa-Impresa	10.000,00
Comitato di Bologna dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano	VEDIO	3.000,00
Comitato FAI Emilia Romagna Delegazione di Bologna - Milano	Corso sulla storia e l'arte locale per cittadini di origine straniera	10.000,00
Comitato Piazza Verdi - Bologna	Lavoro cultura solidarietà	15.000,00
Comitato Promotore Bologna 2021 - Bologna	Il Piano strategico metropolitano 2.0 come strumento di governo del cambiamento	12.000,00
Comitato Urban Center Bologna Sui progetti per la città	Attività progettuale 2016 - Collaborare è Bologna	25.000,00
Comune di Bologna	bè bolognaestate 2016	30.000,00
Comune di Bologna - Istituzione Biblioteche	Salaborsa SMART Library	50.000,00
Comune di Bologna Settore Istruzione	Summer School 2016	15.300,00
Comune di Bologna Settore Istruzione	Servizi per la prima infanzia e loro famiglie: promozione e sviluppo del sistema formativo integrato	147.000,00
Comune di Cervia	I frutti della legalità- Educazione alla legalità e alla cittadinanza consapevole	2.000,00
Comune di Marzabotto (Bo)	Leggo anch'io: creazione di una sezione inclusiva di 'libri speciali e straordinari' da collocare nella biblioteca comunale	13.000,00
Comune di Ravenna	Ravenna mosaico- Visioni di eterno	30.000,00
Comune di Ravenna	La biblioteca Enrico Liverani	10.000,00
Comune di Ravenna	Incontri letterari 2016	4.000,00
Comune di Ravenna	Mosaico di notte/ Ravenna bella di sera 2016	15.000,00
Comune di Ravenna	Festival delle culture 2016	5.000,00
Comune di Ravenna	La sicurezza nei luoghi di lavoro in memoria di Raffaele Rozzi - edizione 2016	10.000,00
Comune di Ravenna- Accademia Civica Belle Arti	Sinergie artistiche: laboratorio didattico in collaborazione fra Accademia Belle Arti di Ravenna e di Bologna	3.000,00
Comune di S. Lazzaro di Savena (Bo)	Consumo responsabile e spreco alimentare: verso nuove forme di solidarietà	25.000,00
Comunità Ebraica di Bologna	TZACHOR - Ricorda Bologna Shoah Memorial Competition	4.500,00
Comunità San Patrignano Società Cooperativa Sociale - Coriano (Rn)	We Free- Libera la scuola	10.000,00
Conservatorio di Musica 'Giovanni Battista Martini' - Bologna	Conservatorio su 'La Via Zamboni'	3.000,00
Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Scienze e Tecnologia dei Materiali Ceramici - Roma	Diverse formulazioni di concentrati piastrinici (PRP) come terapia innovativa per la cura delle tendinopatie (Macroarea tematica: malattie croniche degenerative)	23.000,00
Convitto Universitario Madonna di San Luca Congregazione Suore Domenicane della B.Imelda - Venezia	Sostegno per integrare la retta delle studentesse universitarie	6.000,00
Coop. Soc. Villaggio Globale - Ravenna	Laboratori di avvio ai mestieri artigianali/creativi per l'inclusione socio-lavorativa	7.000,00
Cooperativa sociale Il Cerchio - Ravenna	Educare al digitale: rischi e opportunità nel mondo del web	15.000,00
Cooperativa sociale Il Faro - Punta Marina (Ra)	Take My Hand: una rete innovativa fra scuole, imprese e terzo settore a favore dei giovani	30.000,00
Cooperativa Sociale Il Pellicano Onlus - Bologna	Tutti per uno, un'opportunità per tutti	8.000,00
Corte d'Appello di Bologna	Progetto per lo sviluppo dell'Ufficio per il processo di informatizzazione Settore Civile	12.000,00
Croce Rossa Italiana comitato provinciale di Ravenna	Sportello Sociale Polivalente	15.000,00
Crudo - Bologna	FRUIT 5 LABS	1.500,00
Didi Ad Astra - Anzola dell'Emilia (Bo)	Autismo senza frontiere - Competenze ed obiettivi: dalla teoria alla pratica didattica	15.000,00
Dipartimento di Beni Culturali Università degli Studi di Bologna - Ravenna	Stima dei fattori di rischio ambientale per la salute e i beni culturali nelle biblioteche (Macroarea tematica: diagnostica innovativa)	6.000,00
Dipartimento di Chimica Industriale 'Toso Montanari' Università degli Studi di Bologna	Approcci di Nanomedicina per il trattamento del glioblastoma multiforme (Macroarea tematica: malattie oncologiche)	23.000,00
Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie Università degli Studi di Bologna	Ruolo dei miRNA come Predittori della Risposta all'ormone della crescita (GH) in soggetti con deficit di GH' (Macroarea tematica: salute della donna e del bambino)	23.000,00
Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie Università degli Studi di Bologna	Le neuropatie periferiche delle piccole fibre: la malattia di Fabry (Macroarea tematica: malattie croniche degenerative)	23.000,00
Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica Università di Bologna	iniziativa 'Follia' organizzata dal Centro Studi La permanenza del Classico	1.500,00
Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica Università di Bologna	Le parole che curano	3.000,00
Dipartimento di Medicina Specialistica e Sperimentale Università degli Studi di Bologna	Linfangioeioiomatosi: alla ricerca della giusta terapia per una malattia rara. Valutazione dei parametri predittivi di risposta clinica (Macroarea tematica: malattie croniche degenerative)	20.000,00
Dipartimento di Medicina Specialistica e Sperimentale Università degli Studi di Bologna	Disturbi dello Spettro Autistico e marcatori di infiammazione intestinale (Macroarea tematica: malattie croniche degenerative)	11.000,00
Dipartimento di Medicina Specialistica e Sperimentale Università degli Studi di Bologna	Caratterizzazione molecolare ad alta risoluzione mediante SNPs array di pazienti con Mieloma Multiplo trattati in prima linea con nuovi farmaci (Macroarea tematica: diagnostica innovativa)	23.000,00

Beneficiario	Oggetto	Importo
Dipartimento di Medicina Specialistica e Sperimentale Università degli Studi di Bologna	Studio del profilo metabolico di ceppi di Klebsiella pneumoniae multi-drug resistant mediante spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (1H-NMR) (Macroarea tematica: malattie infettive)	11.000,00
Dipartimento di Medicina Specialistica e Sperimentale Università degli Studi di Bologna	Leishmania, agente infettivo emergente in Emilia-Romagna: implicazioni diagnostiche e sviluppo di nuovi farmaci (Macroarea tematica: malattie infettive)	23.000,00
Dipartimento di Medicina Specialistica e Sperimentale Università degli Studi di Bologna	Un modulo di citochine proinfiammatorie media la resistenza agli anticorpi monoclonali (Macroarea tematica: malattie oncologiche)	11.000,00
Dipartimento di Medicina Specialistica e Sperimentale Università degli Studi di Bologna	Applicazione diagnostica e terapeutica dei microarrays nel trapianto di cuore (Macroarea tematica: diagnostica innovativa)	23.000,00
Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie Università degli Studi di Bologna	Riconoscimento automatico della cataplessia (Macroarea tematica: diagnostica innovativa)	23.000,00
Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie Università degli Studi di Bologna	Studio degli effetti biologici del blocco farmacologico della via di segnale PI3K/Akt/mTOR nel trattamento di osteosarcomi umani (Macroarea tematica: malattie oncologiche)	23.000,00
Dipartimento di Scienze dell'Educazione 'G.M. Bertin' - Bologna	Dalla promozione all'educazione: salute, ben-essere dei minori e life skills (Macroarea tematica: salute della donna e del bambino)	15.000,00
Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università degli Studi di Bologna	Derecho de obligaciones: la importancia del derecho romano en la época contemporánea	3.000,00
Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università degli Studi di Bologna	Pratiche sociali e giuridiche nell'accoglienza ed integrazione dei migranti - Corso di Formazione Permanente Interdipartimentale Campus di Ravenna	3.000,00
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Università degli Studi di Bologna	Ambulatorio ospedaliero per il trattamento delle nuove dipendenze	11.000,00
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Università degli Studi di Bologna	Target molecolari nel paziente parkinsoniano con stipsi cronica severa (Macroarea tematica: malattie croniche degenerative)	23.000,00
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Università degli Studi di Bologna	Ruolo dei MicroRNA circolanti nella caratterizzazione diagnostica e prognostica delle patologie glutine-relate (Macroarea tematica: diagnostica innovativa)	23.000,00
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Università degli Studi di Bologna	1000 anni di variabilità genetica a Brisighella: le malattie cardiovascolari dal IX secolo a oggi (Macroarea tematica: malattie croniche degenerative)	23.000,00
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Università degli Studi di Bologna	Protocollo COMBINATION - Combinazione di stile di vita e trattamento farmacologico nelle persone con diabete e obesità (Macroarea tematica: malattie croniche degenerative)	23.000,00
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Università degli Studi di Bologna	Ambulatorio ospedaliero per il trattamento delle nuove dipendenze	5.000,00
Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita - Rimini	Una Settimana per una Vita Sana 2016 VIII edizione	5.000,00
Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita - Rimini	Una Settimana per una Vita Sana 2017 IX edizione	20.000,00
Dipartimento Economia e Promozione della città - Comune di Bologna	Incredibile! l'innovazione creativa di Bologna - IV edizione	3.000,00
E' Buono Società Cooperativa Sociale - Genova	È Buono: il primo franchising sociale italiano	10.000,00
E.N.S. - Ente Nazionale Sordomuti Sezione Provinciale di Bologna	Aiutiamo i sordi bolognesi	10.000,00
Emilia Romagna Teatro Fondazione - Modena	Stagione Teatrale 2015-2016 e 2016-2017	135.000,00
Emilia Romagna Teatro Fondazione - Modena	Villa Pini 2016-2017	40.000,00
Fa.Ne.P. Associazione Famiglie Neurologia Pediatrica - Bologna	La diagnosi precoce nei disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva	10.000,00
Fare Comunità Soc. Coop. Cons. Sociale Onlus - Ravenna	LavorAttivaMente: percorsi di inserimento lavorativo	12.000,00
Federazione A.V.I.B. - Ravenna	Nascono i Fiori: realizzazione di un documentario sulla storia dell'accoglienza di bambini e bambine provenienti da Chernobyl	12.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus - Bologna	Progetto Nutrizione ANT	8.000,00
Fondazione ASPHI Onlus - Bologna	Welfare 3.0	25.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna - Imola (Bo)	XX Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nelle aree di Bologna e Ravenna	3.000,00
Fondazione Biblioteca del Mulino - Bologna	XXXII Lecture del Mulino	5.000,00
Fondazione Casa di Oriani - Ravenna	Attività culturali e di promozione alla lettura	20.000,00
Fondazione Cineteca di Bologna	Educazione all'immagine 2016	55.000,00
Fondazione Cineteca di Bologna	Il senso delle cose - Un film su Renato Zangheri	12.000,00
Fondazione Collegio Venturoli - Bologna	Percorso critico-formativo per giovani artisti	4.000,00
Fondazione con il sud - Roma	Accordo Acri-Volontariato del 23.06.2010 e successivi sviluppi	294.773,00
Fondazione Elide Malavasi - Bologna	Progetto di scuola di dialogo interreligioso ed interculturale	10.000,00
Fondazione Flaminia - Ravenna	Cittadella Universitaria. Potenziamento della ricerca e dei servizi agli studenti del Campus universitario di Ravenna	50.000,00
Fondazione Gramsci Emilia-Romagna Onlus - Bologna	Gli archivi della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna in Città degli Archivi	5.000,00
Fondazione Hospice M.T. Chiantore Seràgnoli Onlus - Bologna	Tirocini formativi in cure palliative: un'opportunità per giovani e territorio	15.000,00
Fondazione Libro Aperto di cultura democratica - Ravenna	acquisto 10 copie del secondo volume 'Libertà Economiche' di Luigi Einaudi	150,00
Fondazione Museo del Risorgimento di Ravenna Comune di Ravenna	Alla scoperta di Anita e Garibaldi	4.000,00
Fondazione Musica Insieme - Bologna	I Concerti 2015/2016 e 2016/17	36.000,00
Fondazione Opera Madonna del Lavoro FOMAL - Bologna	Provaci gusto al Pratello	30.000,00
Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica - Ravenna	Antico Porto di Classe e Tamo	120.000,00
Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII - Bologna	La Biblioteca Giuseppe Dossetti come strumento di cultura condivisa nel territorio bolognese	4.000,00
Fondazione Ravenna Manifestazioni Ravenna Festival	Omaggiovani 2016	6.000,00



Beneficiario	Oggetto	Importo
Fondazione Ravenna Manifestazioni Ravenna Festival	Stagione d'Opera e Balletto 2016	10.000,00
Fondazione Ravenna Manifestazioni Ravenna Festival	Ravenna Festival 2016 e 2017	77.000,00
Fondazione Ritiro S.Pellegrino Istituto Malpighi - Bologna	Malpighi LA.B - Un laboratorio per la città	10.000,00
Fondazione Teatro Comunale - Bologna	Attività di formazione e ricerca per l'anno 2016	100.000,00
Fondazione Teatro Rossini - Lugo (Ra)	Stagione Teatrale 2016	4.000,00
Fondazione Theodora Onlus - Milano	I bambini ricoverati presso l'Ospedale Sant'Orsola Malpighi e le loro famiglie: persone di cui prendersi cura	5.000,00
Girovagando - Bologna	Bambini si diventa - Gli anni che contano	6.000,00
Gli Amici di Luca Onlus - Bologna	Per sostenere famiglie e risocializzare persone affette da aggressività e disinibizione dopo grave cerebrolesione acquisita	15.000,00
Gruppo di Lettura San Vitale - Bologna	Virtuose e poetesse, nobildonne e avventuriere a Bologna fra Sei e Settecento	2.000,00
Gruppo di Volontariato Civile ONG/ONLUS - Bologna	ProspATTIVA lavoro - tirocini formativi per giovani nell'ambito del sociale e della cooperazione internazionale	9.000,00
Hamelin Associazione Culturale - Bologna	BilBolbul. Festival internazionale di fumetto - X edizione	3.000,00
I Quattro Castelli società cooperativa sociale - Castel San Pietro Terme (Bo)	Lavo&Lavoro	15.000,00
Il Resto del Carlino Premio M.Biagi - Bologna	Premio Marco Biagi per la Solidarietà Sociale - X edizione	1.000,00
Informatici Senza Frontiere Onlus - Treviso	Alfabetizzazione informatica per donne rifugiate	15.000,00
Insieme Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia Casalecchio di Reno (Bo)	Summer camp e Centri estivi 2016: per affrontare insieme la disabilità	25.000,00
Istituto comprensivo San Biagio - Ravenna	Una città per cantare	13.000,00
Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna	Cellule mesenchimali staminali autologhe da corpo vertebrale come prospettiva biologica innovativa per la chirurgia vertebrale (Macroarea tematica: malattie croniche degenerative)	30.000,00
Istituto statale comprensivo S. Pietro in Vincoli - Ravenna	Le scuole in rete fanno Storia con la Storia al Museo Didattico del Territorio	5.000,00
Istituto Tecnico Economico 'G.Ginanni' - Ravenna	Sport Manager	7.900,00
Istituto Tecnico Economico 'G.Ginanni' - Ravenna	La corresponsabilità educativa contro la dispersione	25.000,00
Istituzione Biblioteca Classense - Comune di Ravenna	Ascoltare il futuro	12.000,00
Istituzione Bologna Musei Comune di Bologna	Attività 2016	46.000,00
Istituzione Educazione e Scuola - Bologna	Scuole Aperte Estate 2016	20.000,00
Jazz Network - Ravenna	Ravenna Jazz 2016	5.000,00
Johns Hopkins University - SAIS Europe at Bologna	Borsa di studio Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	15.000,00
kepler-452 - Bologna	Causerie - Progetto di arte contemporanea per ex negozio Gavina di Carlo Scarpa, Bologna	5.000,00
La Carovana Onlus - Bologna	Edulavoro	20.000,00
La Strada di Piazza Grande Cooperativa Sociale coop. soc. - Bologna	Piazza Grande Bio. Hub - Agricoltura Locale e Economia Sociale	16.000,00
La Veneta soc. cooperativa sociale - Bologna	SOSTeniAMOCi: percorsi formativi per l'autonomia di donne in situazione di disagio e/o disoccupate in carico ai Servizi	10.000,00
L'altra soc. coop. - Bologna	Cuore di Persia - Bologna nell'Emilia	10.000,00
Landeres, paesaggi resilienti - Roma	Montagn-ON, Landscape Summer School su al TALON	3.000,00
LIBRA Coop. Soc. di intervento e ricerca - Ravenna	Il mio paese è un pensiero	12.000,00
Liceo Scientifico Statale 'Augusto Righi' - Bologna	Leggere, scrivere e far di conto a.s. 2016-17	8.000,00
M.I.T. movimento identità transessuale - Bologna	Antologaia - Il sogno e l'utopia	3.000,00
MAR Museo d'arte della Città di Ravenna	Critica in Arte 2016	14.000,00
Marinando Ravenna - Ravenna	Marinando sbarca a scuola	7.500,00
Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze	Cerimonia inaugurale dell'Anno Giudiziario Tributario 2016	545,48
Museo Carlo Zauli - Faenza (Ra)	Corso Curatela di un evento museale e Residenza d'Artista 2016	3.500,00
Nanou associazione culturale - Ravenna	Loose 2017	3.200,00
Nucleo Associativo di Ravenna - Consociazione Nazionale Associazioni infermiere/i Villanova (Ra)	La scuola promotrice di salute: educazione alla salute all'interno degli Istituti scolastici superiori di Ravenna	18.000,00
Open Group Società Cooperativa Sociale Onlus - Bologna	Rock for Skill	18.000,00
Opera dell'Immacolata comitato bolognese per l'integrazione sociale onlus - Bologna	S.A.I.O. Servizi d'Accoglienza integrazione e orientamento	18.000,00
Orchestra da Camera di Ravenna	Organo e Orchestra nel Romanticismo XIII edizione	1.000,00
Osservatorio Permanente Giovani - Editori - Firenze	Il Quotidiano in Classe per l'anno scolastico 2016-17, per le province di Bologna e Ravenna	5.000,00
Osservatorio sulle crisi di impresa - Roma	Rassegna di dialoghi pubblici interdisciplinari	5.000,00
Pace Adesso Peace Now ONLUS - Bologna	La prevenzione non ha colore 2.0	12.000,00
Per gli altri - Centro di Servizio per il Volontariato di Ravenna	Ravenna School of Food	10.000,00
Pictor Soc.Cooperativa Sociale - Budrio (Bo)	Laboratorio di Orticoltura Urbana in Carcere	20.000,00
Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori Convento dell'Osservanza - Bologna	Giornate dell'Osservanza 21 e 22 maggio 2016	7.500,00
Ravenna Teatro Società Cooperativa - Ravenna	Stagione di Prosa 2015-2016 e Stagione Teatro Contemporaneo 2015-2016	15.000,00

Beneficiario	Oggetto	Importo
Ravenna Teatro Società Cooperativa - Ravenna	La Stagione dei Teatri 2016-2017	12.500,00
Ravenna Teatro Società Cooperativa - Ravenna	Realizzazione del progetto cinematografico 'Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi'	12.000,00
Ravenna-Belarus - Ravenna	Ivan la Farfalla: soggiorno di cura dei bimbi bielorusi oncologici	15.000,00
Regia Accademia Filarmonica di Bologna	A Bologna il Barocco è Accademia	3.000,00
Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone - Bologna	Formazione superiore in ambito teatrale	2.500,00
Seminario Arcivescovile di Bologna	Ferragosto a Villa Revedin	1.600,00
Società Conservatrice del Capanno Garibaldi - Ravenna	Attività di manutenzione del Capanno e di diffusione della storia risorgimentale	800,00
Società Cooperativa Sociale Fanin - San Giovanni in Persiceto (Bo)	Caffè delle stagioni	18.500,00
Società Cooperativa Sociale IT2 - Bologna	Liberi di Giocare 2016	10.000,00
Società Cooperativa Sociale Tempus fugit - Verona	Il pranzo è servito	4.000,00
Solidarietà Familiare Soc. Coop. s.r.l. Onlus - Bologna	VacanzAbile2016	8.000,00
Sopra i Ponti - Bologna	In biblioteca col marsupio	8.000,00
Soroptimist International Bologna	Lo sviluppo di Bologna in un quadro comparativo fra aree metropolitane europee, in un'ottica di genere	10.000,00
Susan G. Komen Italia onlus- Sezione locale Emilia Romagna - Roma	Villaggio della Salute - Race for the Cure 2016	2.500,00
Teatrino Giullare associazione culturale - Sasso Marconi (Bo)	Romeo+Giulietta+Shakespeare	13.000,00
Teatro Dehon Centro Culturale Teatroaperto - Bologna	Stagione teatrale del teatro Dehon e della Compagnia Teatroaperto 2015-2016 e 2016-2017	36.000,00
Teatro del Drago - Ravenna	Marionette e Futurismo: da Fagiolino a Marinetti	10.000,00
Teatro del Pratello Società Cooperativa Sociale - Bologna	Pra.T - Teatro Comunità Pratello	30.000,00
Teatro dell'Argine società cooperativa sociale - San Lazzaro di Savena (Bo)	Futuri maestri	30.000,00
Teatro delle Ariette Associazione Culturale - Valsamoggia (Bo)	Territori da cucire - Valsamoggia under 30	5.000,00
Teatro delle Temperie - Valsamoggia (Bo)	Nessuno escluso	3.000,00
Teatro Duse srl - impresa sociale - Bologna	Stagione 2015-2016 e 2016-2017	58.500,00
Teatro Testoni La Baracca soc. coop a r.l. La Baracca - Bologna	Stagione teatrale del Testoni Ragazzi 2015-16	8.000,00
Teatro Testoni La Baracca soc. coop a r.l. La Baracca - Bologna	Stagione teatrale 2016-2017 - Integrazione e inclusione sociale	22.500,00
U.I.S.P. Comitato Provinciale di Bologna	SCUOLAttiva - Per una Comunità in salute	12.000,00
Ufficio Scolastico Regionale E.R. Ufficio IX - Ambito territoriale per la provincia di Bologna	Valorizzazione Studenti Meritevoli ed Eccellenze	3.000,00
UILDM Sez. di Bologna - Onlus Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare	Kiteco-Salute. Sviluppo di una nuova applicazione per la raccolta dinamica dei dati di salute	10.000,00
Unione Dei Comuni Appennino Bolognese - Vergato (Bo)	Crinali 2016	7.000,00
Università degli Studi di Bologna	Valorizzazione area di Via Zamboni	110.000,00
Università 'Primo Levi' - Bologna	VOCI. Interazioni generazionali. 1946-1976-2016	3.000,00
Università 'Primo Levi' - Bologna	VOCI 2017 - Bombardare le città	12.000,00
Università Verde di Bologna Centro Antartide - Bologna	Premio Bologna Città Civile e Bella edizione 2016 - Innovatori Civici	10.000,00





		<b>Attivo</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>21.196.681</b>	<b>20.235.764</b>
	a) beni immobili		19.116.242	18.001.627
	di cui:			
	- beni immobili strumentali		18.597.505	17.698.613
	b) beni mobili d'arte		1.667.614	1.667.614
	c) beni mobili strumentali		401.265	527.616
	d) altri beni		11.560	38.907
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>183.362.528</b>	<b>179.987.102</b>
	a) partecipazioni in enti strumentali		2.135.755	2.135.755
	di cui:			
	- partecipazioni di controllo		-	-
	b) altre partecipazioni		141.188.011	141.190.724
	di cui:			
	- partecipazioni di controllo		-	-
	c) titoli di debito		25.499.317	28.497.527
	d) altri titoli		14.539.445	8.163.096
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>38.306.487</b>	<b>47.294.777</b>
	b) strumenti finanziari quotati		38.306.487	47.294.777
	di cui:			
	- titoli di debito		2.090.000	19.394.661
	- titoli di capitale		31.427	6.088.500
	- parti di organismi di investimento			
	Collettivo del risparmio		36.185.060	21.811.616
<b>4</b>	<b>Crediti</b>		<b>4.153.023</b>	<b>5.542.148</b>
	di cui:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		3.046.410	3.300.539
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		<b>18.556.600</b>	<b>10.687.413</b>
<b>6</b>	<b>Altre attività</b>		<b>102.984</b>	<b>34.125</b>
	di cui: attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		-	-
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>		<b>190.451</b>	<b>409.968</b>
	<b>Totale dell'attivo</b>		<b>265.868.754</b>	<b>264.191.297</b>

	<b>Passivo</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto:</b>	<b>217.545.340</b>	<b>231.642.115</b>
	a) fondo di dotazione	13.517.299	13.517.299
	b) riserva da donazioni	60.000	60.000
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	121.991.384	137.671.759
	d) riserva obbligatoria	65.623.360	64.047.021
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	16.256.924	16.256.924
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	89.112	87.239
	g) avanzo (disavanzo) residuo	7.261	1.873
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>21.043.578</b>	<b>21.126.512</b>
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	9.230.000	9.230.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.574.703	7.429.625
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori	2.012.935	2.259.863
	d) altri fondi:		
	- per il "Progetto Sud"	2.135.755	2.135.755
	- per il Fondo nazionale iniziative comuni Acri	90.185	71.269
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>16.920.240</b>	<b>1.626.343</b>
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>172.606</b>	<b>228.340</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate:</b>	<b>9.007.123</b>	<b>8.052.633</b>
	a) nei settori rilevanti	4.219.274	4.378.567
	b) negli altri settori	3.277.372	3.358.256
	c) per il "Progetto Sud"	294.773	315.810
	d) per il Fondo per il Contrasto della povertà educativa minorile	1.215.704	-
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>536.857</b>	<b>784.879</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>633.859</b>	<b>721.322</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	633.859	721.322
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>9.151</b>	<b>9.153</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>265.868.754</b>	<b>264.191.297</b>

	<b>Conti d'ordine</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
	Beni presso terzi	39.277.538	59.744.048
	<b>Impegni:</b>	<b>5.106.421</b>	<b>4.377.500</b>
	- per erogazioni istituzionali	769.000	1.377.500
	- per investimenti finanziari	4.337.421	3.000.000
	<b>Garanzie:</b>	<b>-</b>	<b>100.000</b>
	Garanzie rilasciate	-	100.000

	<b>Conto economico</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>9.000.548</b>	<b>9.226.663</b>
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.621.348	8.957.863
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	379.200	268.800
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>1.482.196</b>	<b>1.721.326</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	855.286	979.306
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	622.877	697.768
	c) da crediti e disponibilità liquide	4.033	44.252
	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>258.903</b>	<b>- 658.278</b>
	di cui: da strumenti finanziari derivati	-	-
	di cui: utile/perdite su cambi	-	-
	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>63.400</b>	<b>667.534</b>
<b>5</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>- 2.713</b>	<b>2.373</b>
	di cui: da strumenti finanziari derivati	-	-
	di cui: utile/perdite su cambi	-	-
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>146.009</b>	<b>326.151</b>
<b>10</b>	<b>Oneri:</b>	<b>- 2.208.580</b>	<b>- 3.902.409</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 497.390	- 581.881
	b) per il personale	- 757.848	- 710.113
	di cui: per la gestione del patrimonio	-	-
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 84.661	- 238.106
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 52.061	- 140.653
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 23	- 58
	f) commissioni di negoziazione	-	-
	g) ammortamenti	- 308.256	- 310.496
	h) accantonamenti	-	-1.350.000
	i) altri oneri	- 508.341	- 571.102
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>674.730</b>	<b>2.383.766</b>
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	278.682
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>- 173</b>	<b>- 87.040</b>
	di cui: minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	- 173	- 87.040
<b>13</b>	<b>Imposte (al netto di sgravi fiscali)</b>	<b>- 1.532.625</b>	<b>- 1.647.377</b>
	<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>7.881.695</b>	<b>8.032.709</b>
<b>14</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>- 1.576.339</b>	<b>- 1.606.542</b>
<b>16</b>	<b>Accantonamento al fondo volontariato</b>	<b>- 210.179</b>	<b>- 214.206</b>
<b>17</b>	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>- 6.087.916</b>	<b>- 6.210.088</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 4.167.000	- 4.090.810
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	- 1.902.000	- 2.100.000
	d) al fondo nazionale iniziative comuni Acri	- 18.916	- 19.278
<b>18</b>	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>7.261</b>	<b>1.873</b>

